

**Previsioni
sull'occupazione in
Italia**

**Q4
2018**



Previsioni sull'occupazione in Italia

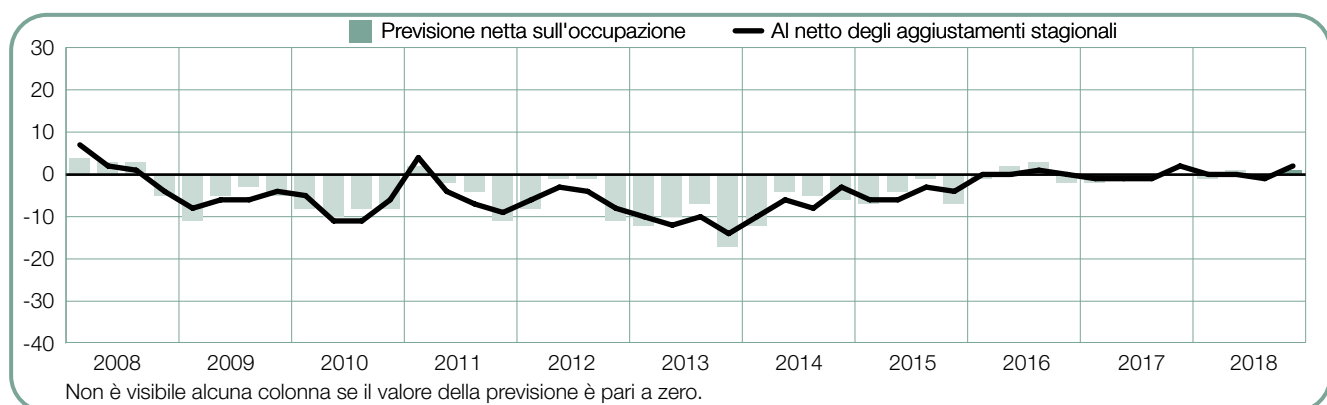
L'indagine sulle Previsioni di ManpowerGroup sull'occupazione per il quarto trimestre del 2018 è stata condotta su un campione rappresentativo di 1.000 datori di lavoro italiani. A tutti i partecipanti all'indagine è stata posta la seguente domanda: *“Quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda entro la fine di dicembre 2018 rispetto al trimestre in corso?”*

Indice

Previsioni sull'occupazione in Italia	1
Confronto tra dimensioni aziendali	
Confronto tra aree geografiche	
Confronto tra settori	
<hr/>	
Previsione globale sull'occupazione	12
Confronti internazionali – Americhe	
Confronti internazionali – Asia Pacifico	
Confronti Internazionali – EMEA	
<hr/>	
Indagine Previsioni ManpowerGroup sull'occupazione	29
<hr/>	
Notizie su ManpowerGroup®	29
<hr/>	

Previsioni sull'occupazione in Italia

	Aumento	Diminuzione	Nessuna variazione	Non so	Previsione netta sull'occupazione	Aggiustamenti stagionali
	%	%	%	%	%	%
Quarto trimestre 2018	8	7	83	2	1	2
Terzo trimestre 2018	5	5	89	1	0	-1
Secondo trimestre 2018	8	7	82	3	1	0
Primo trimestre 2018	6	7	84	3	-1	0
Quarto trimestre 2017	4	4	87	5	0	2



I datori di lavoro italiani segnalano piani di assunzione improntati alla cautela per il periodo ottobre-dicembre. Mentre l'8% dei datori di lavoro si aspetta di incrementare il livello del proprio organico, il 7% prevede un calo, mentre per l'83% non vi sarà alcuna variazione; ciò risulta in una Previsione netta sull'occupazione del +1%.

A seguito degli aggiustamenti stagionali, la previsione si attesta a quota +2%. Le intenzioni di assunzione mostrano, quindi, un miglioramento di 3 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre rimanendo, invece, invariate rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il presente rapporto utilizza la definizione "Previsione netta sull'occupazione." Tale dato viene calcolato sottraendo dalla percentuale di datori di lavoro che prevedono un aumento delle assunzioni totali la percentuale di coloro che prevedono invece una diminuzione delle assunzioni per il trimestre successivo. Il risultato di questo calcolo è la Previsione netta sull'occupazione.

Da questo momento tutti i dati cui si fa riferimento sono comprensivi degli aggiustamenti stagionali, ove non diversamente indicato.

Confronto tra dimensioni aziendali

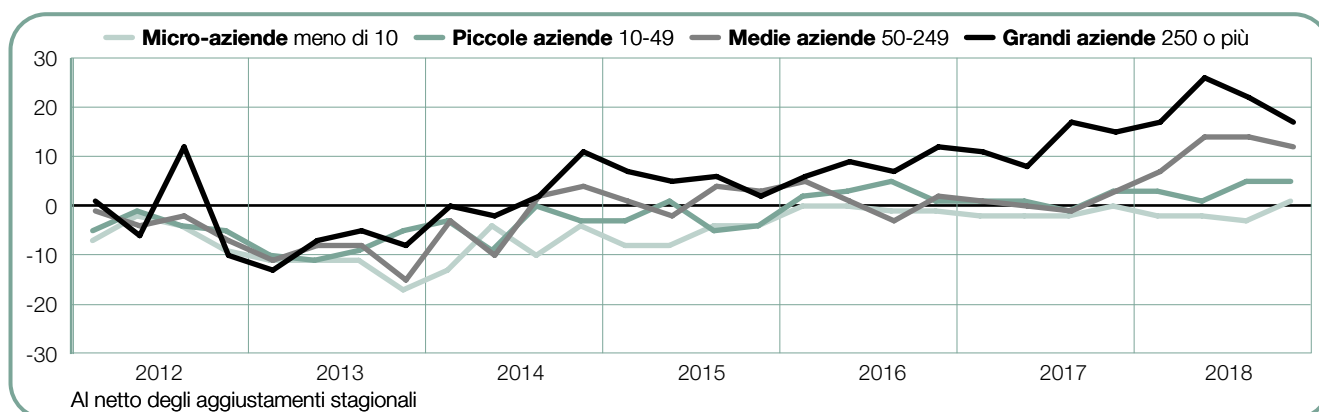
I datori di lavoro coinvolti nel sondaggio sono classificati in base a quattro dimensioni aziendali: le micro aziende hanno meno di 10 dipendenti; le piccole aziende hanno 10-49 dipendenti; le medie aziende hanno 50-249 dipendenti e le grandi aziende hanno 250 o più dipendenti.

Per il prossimo trimestre si prevede che gli organici cresceranno in tutte e quattro le categorie aziendali. I datori di lavoro delle grandi aziende riferiscono prospettive di assunzione stabili, con una previsione netta sull'occupazione pari a +17%, mentre la previsione per le medie aziende è del +12%. Più modeste le previsioni dei datori di lavoro delle piccole imprese che riportano un aumento occupazionale pari a +5%, e delle micro imprese, che segnalano una previsione di +1%.

Rispetto al terzo trimestre del 2018, i datori di lavoro delle grandi e medie imprese riferiscono intenzioni di assunzione in calo di 5 e 2 punti percentuali, rispettivamente; La previsione per i datori di lavoro delle piccole aziende resta uguale, mentre i datori di lavoro delle micro aziende riferiscono un miglioramento di 4 punti percentuali.

I datori di lavoro delle medie imprese riportano un aumento di 9 punti percentuali rispetto allo stesso periodo l'anno scorso, mentre le previsioni per i datori di lavoro di grandi e piccole imprese è 2 punti percentuali più forte. I datori di lavoro delle micro aziende segnalano prospettive di assunzione relativamente stabili.

Dimensioni aziendali	Aumento	Diminuzione	Nessuna variazione	Non so	Previsione netta sull'occupazione	Aggiustamenti stagionali
	%	%	%	%	%	%
Micro-aziende Meno di 10	7	7	85	1	0	1
Piccole aziende 10-49	12	8	80	0	+4	5
Medie aziende 50-249	19	11	70	0	+8	12
Grandi aziende 250 o più	27	11	60	2	+16	17

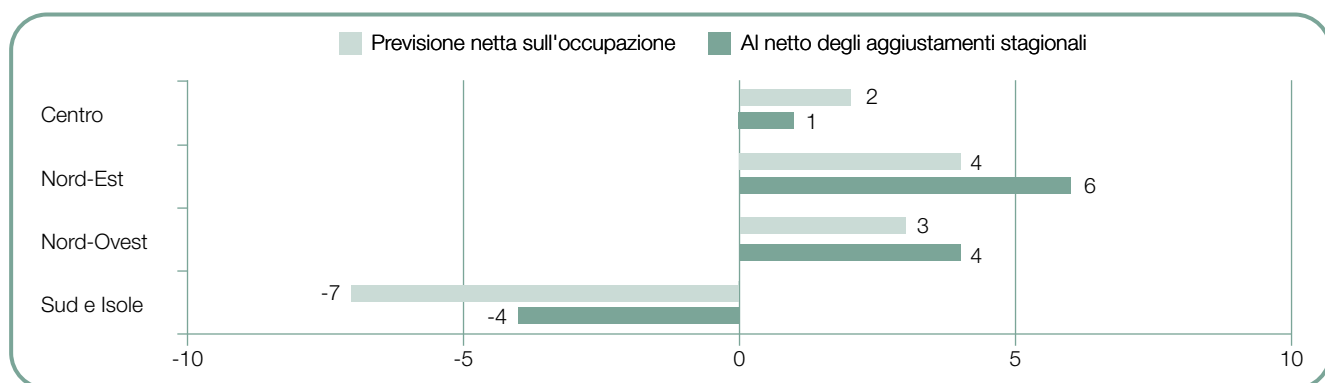


Confronto tra aree geografiche

Per il prossimo trimestre, i datori di lavoro di tre delle quattro aree regionali prevedono un aumento nel numero dei dipendenti. I datori di lavoro del Nord-Est riportano segnali incoraggianti per chi è alla ricerca di occupazione, con una Previsione netta sull'occupazione pari a + 6%, mentre si riportano prospettive di +4% e +1%, rispettivamente nel Nord-Ovest e Centro Italia. Al contrario, i datori di lavoro del Sud/Issole prevedono un calo nel numero di dipendenti, riportando una previsione pari al -4%.

Rispetto al trimestre precedente, i datori di lavoro del Nord-Ovest riportano un aumento di 7 punti percentuali, mentre le previsioni del Nord-Est aumentano di 3 punti percentuali. Nel resto del paese, i piani di assunzione rimangono stabili nel Centro Italia e non cambiano per il Sud/Issole.

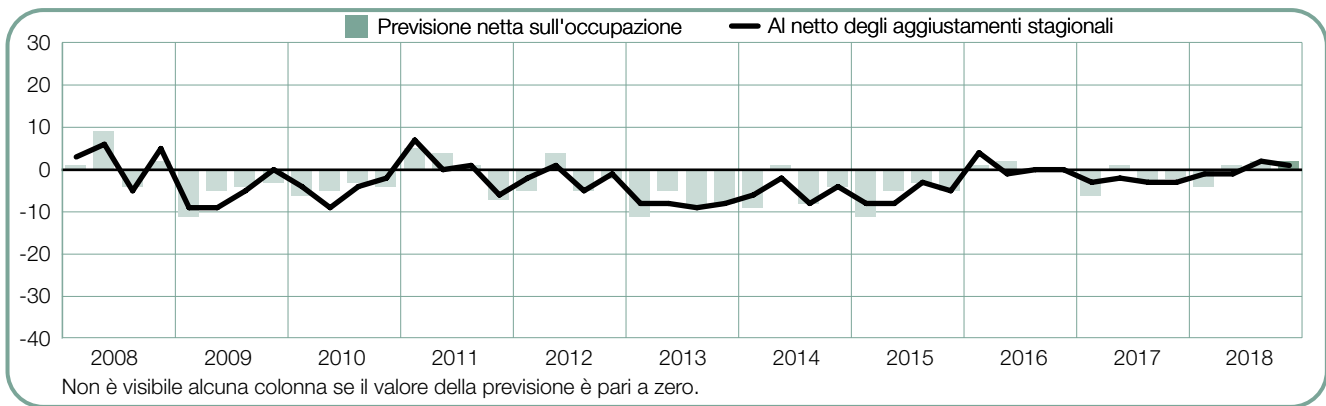
Rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, le prospettive di assunzione sono più forti di 4 punti percentuali nel Centro Italia e di 3 punti percentuali nel Nord-Ovest.; nel Nord-Est si registra un calo di 3 punti percentuali, mentre la previsione per il Sud/Issole è relativamente stabile.



+2 (+1)%

Centro Italia

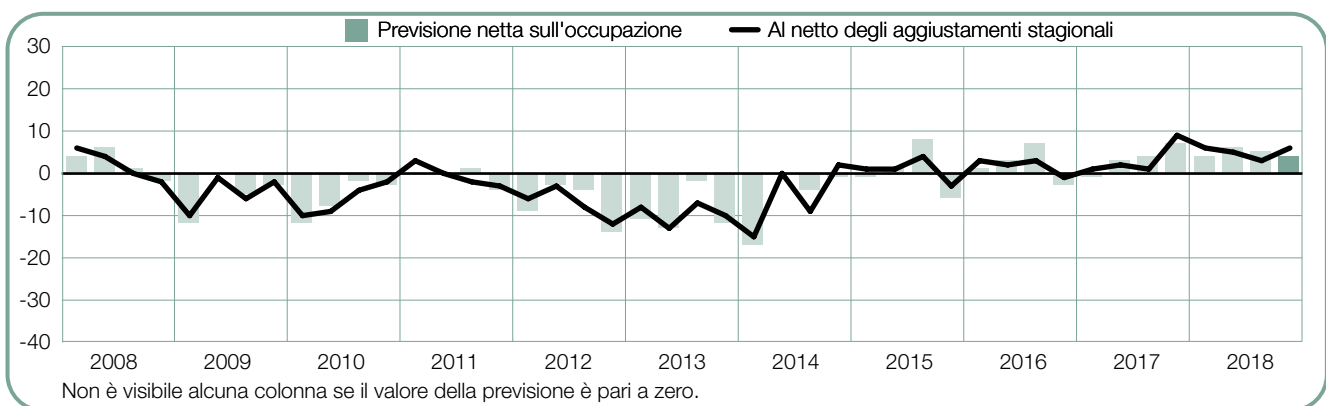
Per l'ultimo trimestre del 2018 si prevede un ritmo di assunzioni costante ma moderato, con i datori di lavoro che riportano una Previsione netta sull'occupazione pari a +1%. La previsione rimane, quindi, relativamente stabile rispetto allo scorso trimestre e migliora di 4 punti percentuali se comparata con lo stesso trimestre dello scorso anno.



+4 (+6)%

Nord-Est

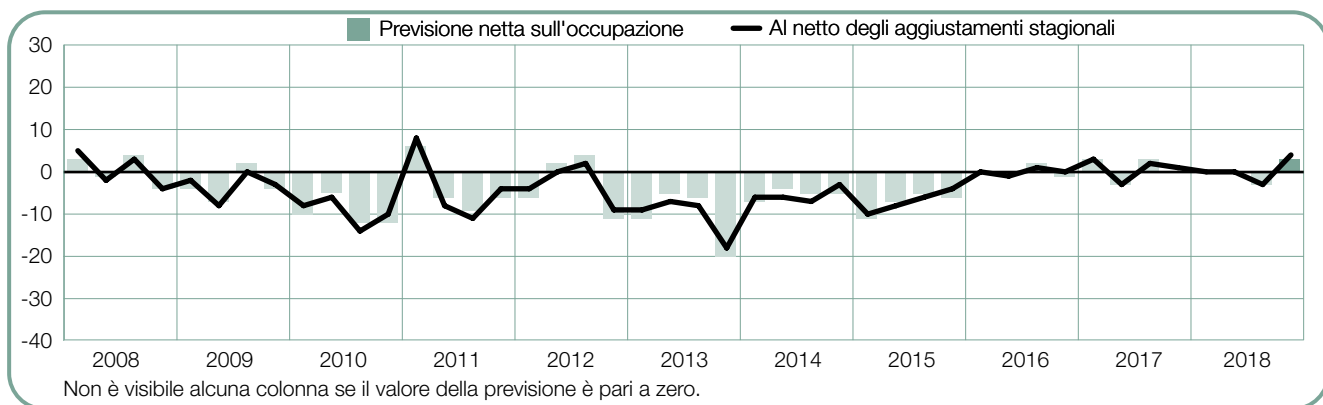
Con una Previsione netta sul clima occupazionale di +6%, i datori di lavoro anticipano un forte aumento delle assunzioni durante il trimestre in arrivo. Le prospettive di assunzione aumentano di 3 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre, ma calano di 3 punti percentuali rispetto al quarto trimestre del 2017.



+3 (+4)%

Nord-Ovest

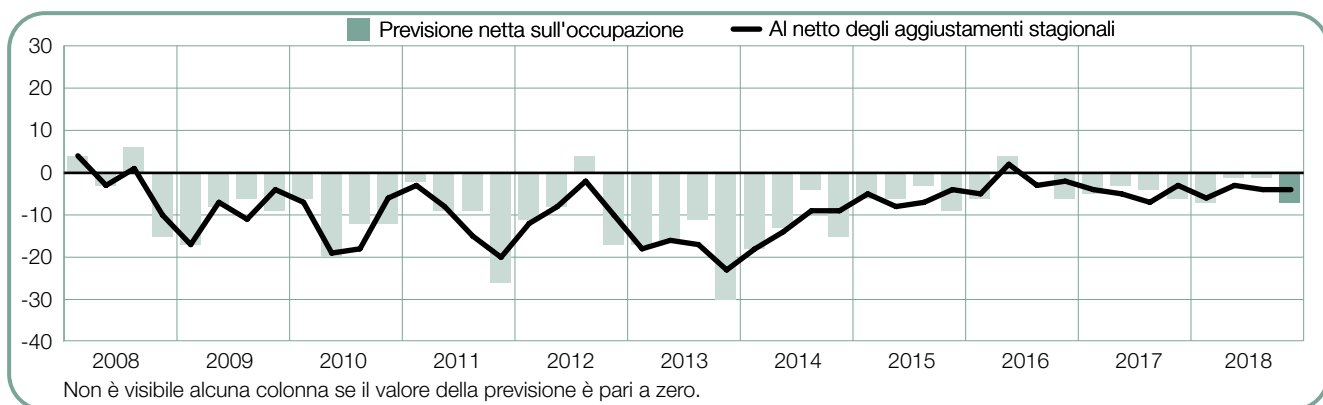
Si prevede che durante il quarto trimestre del 2018 si avrà il mercato del lavoro più forte degli ultimi sette anni. I datori di lavoro, infatti, riferiscono una Previsione netta sull'occupazione pari a +4%, con un miglioramento di 7 e 3 punti percentuali in comparazione, rispettivamente, allo scorso trimestre e allo stesso periodo del 2017.



-7 (-4)%

Sud/Isole

Per chi è alla ricerca di lavoro si prevede, anche per il quarto trimestre, un andamento occupazionale contenuto e moderato. Quella riportata dai datori di lavoro è la decima previsione netta sull'occupazione negativa consecutiva, pari a -4%. Le intenzioni di assunzione restano invariate rispetto al trimestre precedente e relativamente stabili rispetto agli anni precedenti.



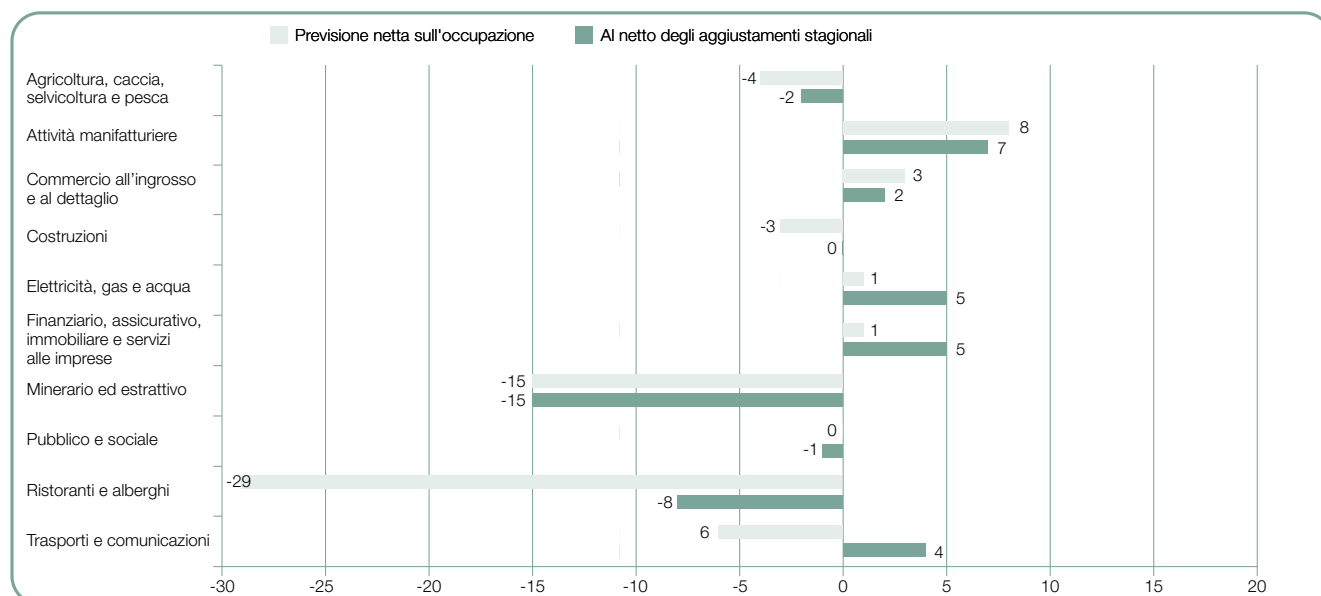
Confronto tra settori

I datori di lavoro prevedono di aumentare il numero di dipendenti in cinque dei 10 settori industriali per il prossimo trimestre. I mercati del lavoro più forti saranno il settore manifatturiero, dove la previsione netta sull'occupazione è pari a +7%, il settore di elettricità, gas e acqua e il settore finanziario, beni immobili e servizi per imprese, entrambi con previsioni pari a +5%. Si prevede, inoltre, che ci saranno opportunità di assunzione per il settore dei trasporti, stoccaggio e comunicazioni e per il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, con previsioni pari a +4% e +2%, rispettivamente. Al contrario, 4 dei restanti settori prevedono una riduzione del numero dei dipendenti con Previsioni tra il -15% nel settore minerario ed estrattivo, e il -8% per il settore ristoranti e alberghi.

Rispetto al trimestre precedente, i piani di assunzione si rafforzeranno in sei dei 10 settori industriali. Un aumento considerevole di 10 punti percentuali viene riferito dai datori di lavoro del settore di elettricità, gas e acqua, mentre le previsioni sono più forti di 8 punti percentuali in tre settori – agricoltura, caccia, selvicoltura e pesca; trasporti e comunicazioni; commercio all'ingrosso ed al dettaglio.

Anche i datori di lavoro del settore manifatturiero riportano un miglioramento di 5 punti percentuali, mentre le previsioni per il settore Edile sono più forti di 2 punti percentuali. Al contrario, si assiste ad un calo di 13 punti percentuali nel settore Ristoranti e Alberghi.

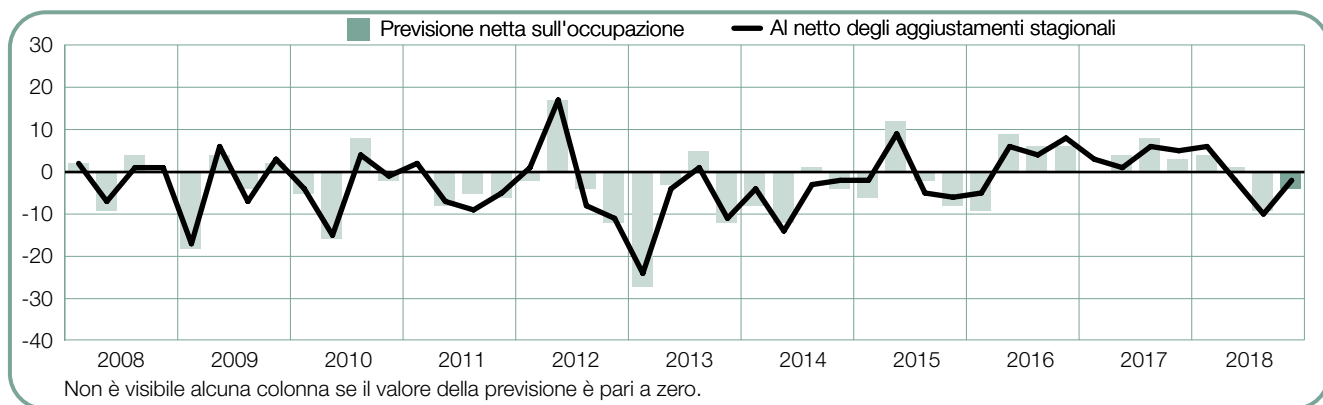
In una comparazione annuale, la previsione migliora in cinque dei 10 settori industriali. I datori di lavoro del settore Finanziario, assicurazioni, immobili e servizi aziendali riportano un aumento di 7 punti percentuali, mentre per i settori elettricità, gas e acque, il settore finanziario, assicurativo, immobiliare e servizi alle imprese, ed il settore del commercio all'ingrosso ed al dettaglio si registra una miglioria di 5 punti percentuali. Tuttavia, sono riportate prospettive di assunzioni più deboli in quattro settori. Si segnala un notevole calo di 20 e 12 punti percentuali per i settori ristorazione e alberghiero, e nel settore minerario ed estrattivo, rispettivamente, mentre per il settore agricoltura, caccia, selvicoltura e pesca, i datori di lavoro riportano un calo di 7 punti percentuali.



-4 (-2)%

Agricoltura, caccia, selvicoltura e pesca

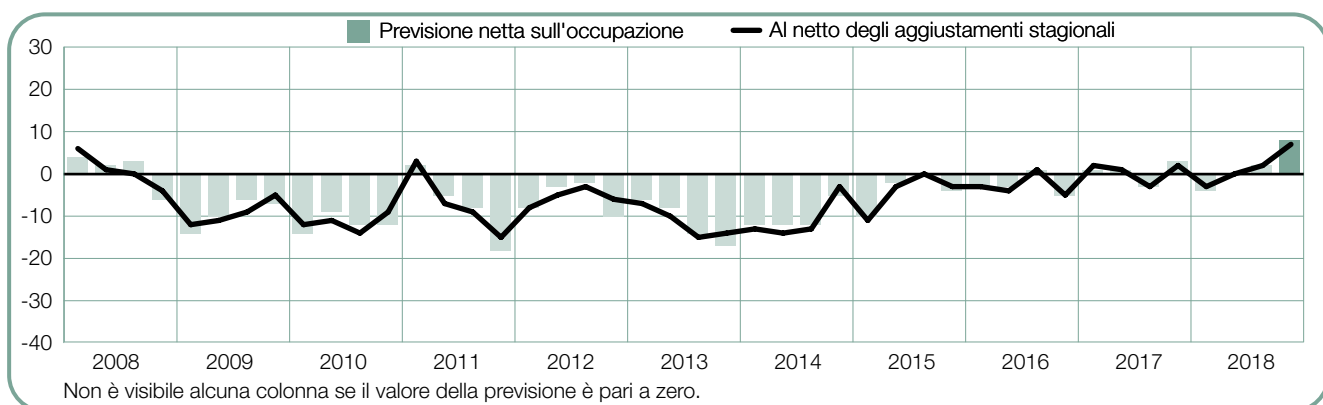
Il settore continua a prevedere un andamento occupazionale fortemente moderato, con i datori di lavoro che riportano una previsione netta sull'occupazione negativa pari al -2%. Nonostante il dato negativo, le prospettive di assunzione aumentano di 8 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre; peggiorano, invece, di 7 punti percentuali rispetto al quarto trimestre del 2017.



+8 (+7)%

Attività manifatturiere

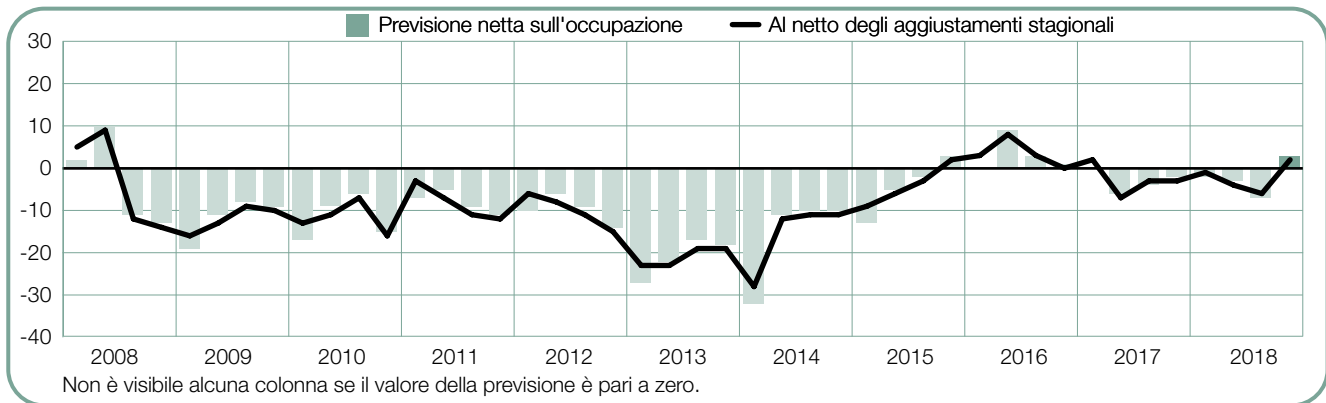
Il prossimo trimestre sarà il periodo più forte per il mercato manifatturiero dall'inizio del sondaggio, oltre 15 anni fa. I datori di lavoro, infatti, riportano una previsione netta sull'occupazione pari a +7%, con un miglioramento di 5 punti percentuali sia rispetto al precedente trimestre che allo scorso anno.



+3 (+2)%

Commercio all'ingrosso e al dettaglio

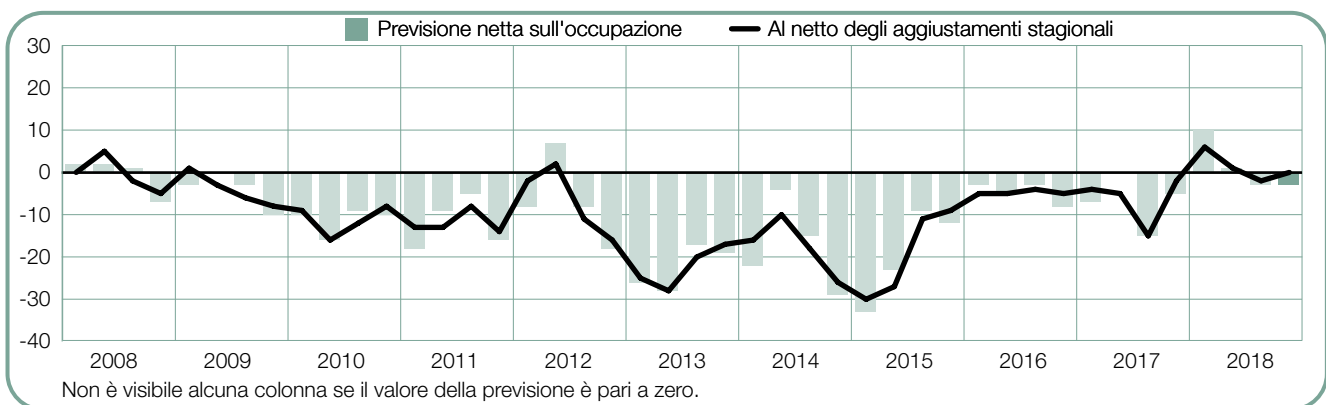
Si prevede un andamento occupazionale lento per il periodo ottobre-dicembre, con i datori di lavoro che riportano una Previsione netta sull'occupazione pari a -2%. Le prospettive di assunzione sono 8 punti percentuali più forti rispetto al terzo trimestre del 2018, e migliorano di 5 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.



-3 (-3)%

Costruzione

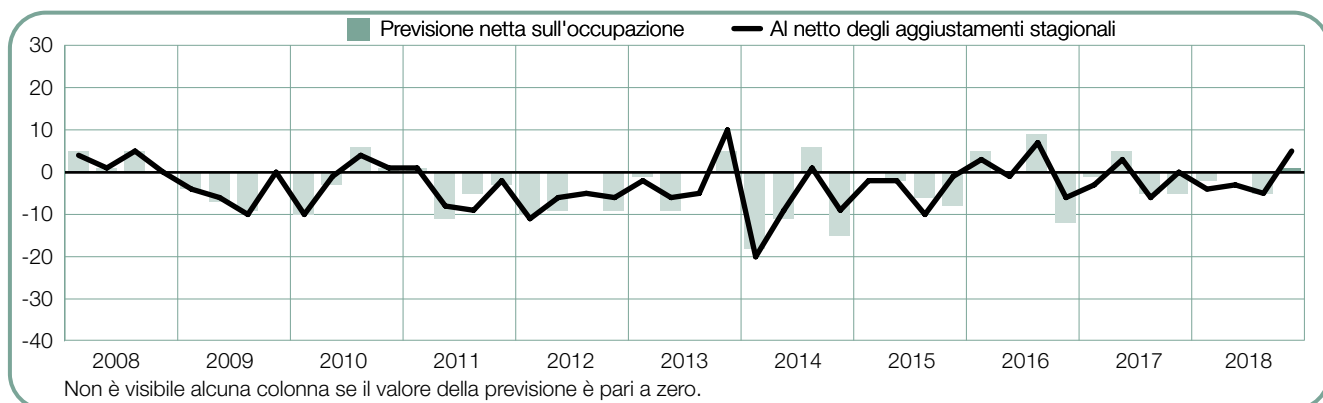
Chi è alla ricerca di lavoro si può aspettare un andamento occupazionale immobile nel prossimo trimestre, secondo datori di lavoro che riportano una previsione netta sull'occupazione pari a 0%. Le intenzioni di assunzione migliorano di 2 punti percentuali, sia rispetto al terzo trimestre del 2018 che al quarto trimestre del 2017.



+1 (+5)%

Elettricità, gas e acqua

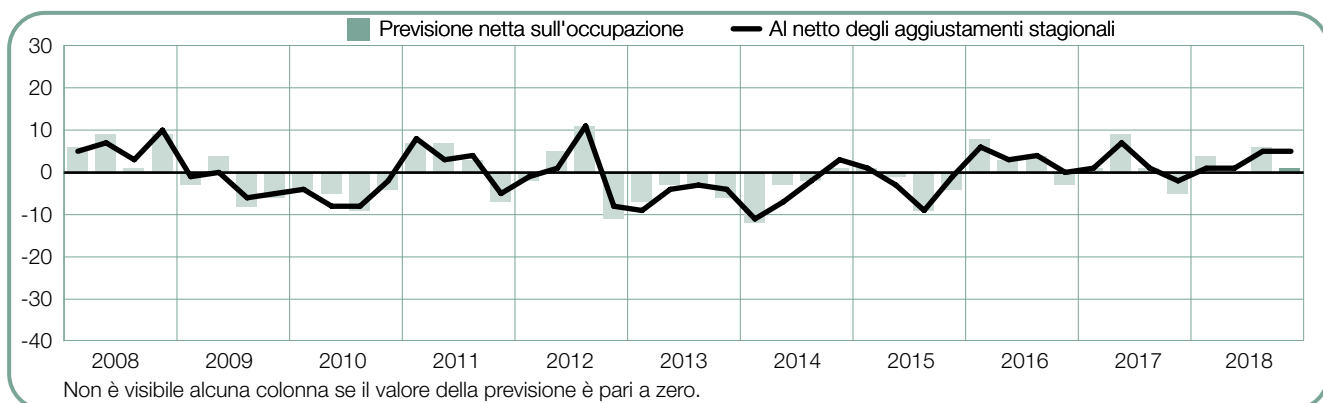
Per i prossimi tre mesi si prevede il clima occupazionale più forte da oltre due anni. I datori di lavoro riportano una Previsione netta sull'occupazione di +5%, con un miglioramento di 10 punti percentuali rispetto al trimestre precedente, e di 5 punti percentuali rispetto all'ultimo trimestre del 2017.



+1 (+5)%

Finanziario, assicurativo, immobiliare e servizi alle imprese

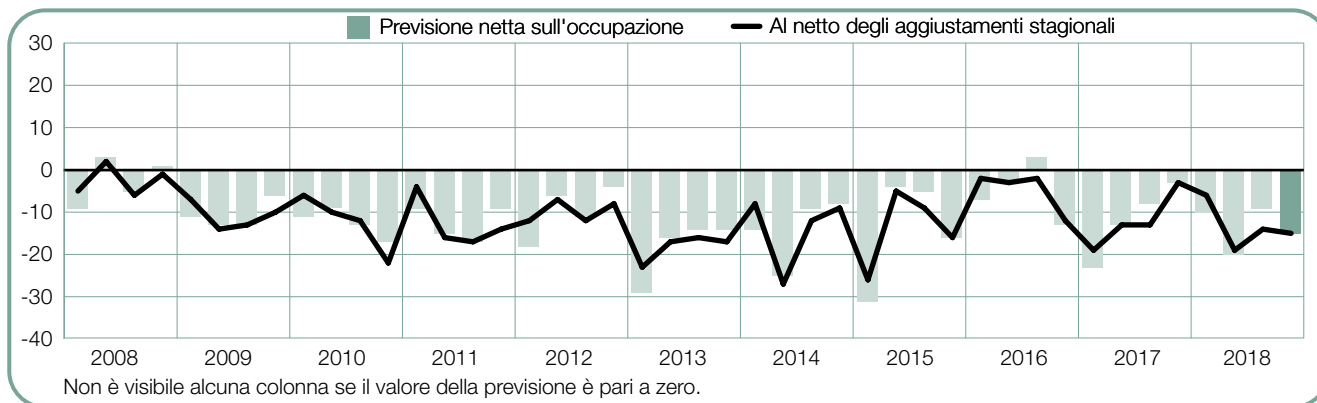
Il ritmo moderatamente positivo nell'andamento occupazionale continuerà nel periodo ottobre-dicembre, con i datori di lavoro che indicano una previsione netta sull'occupazione pari a +5% per il secondo trimestre consecutivo. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, la previsione è 7 punti percentuali più forte.



-15 (-15)%

Minerario ed estrattivo

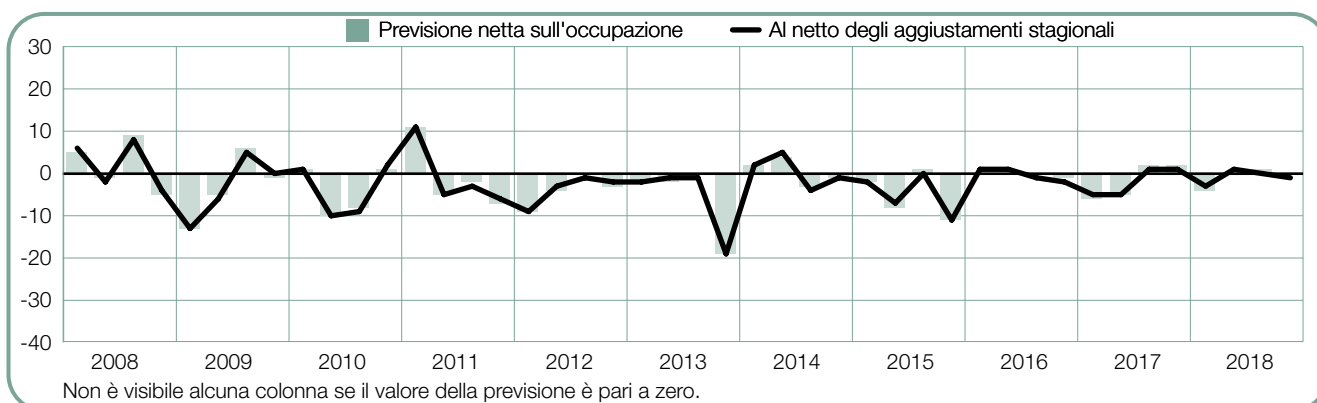
I datori di lavoro continuano a prevedere un crollo nel mercato minerario ed estrattivo, riportando una previsione netta sull'occupazione fortemente negativa di -15% per il prossimo trimestre. Negli ultimi 15 anni, da quando il sondaggio è iniziato, la previsione è stata positiva solo due volte. Le prospettive di assunzione rimangono stabili rispetto al trimestre precedente, risultando, però, in calo di 12 punti percentuali rispetto all'ultimo trimestre del 2017.



0 (-1)%

Pubblico e sociale

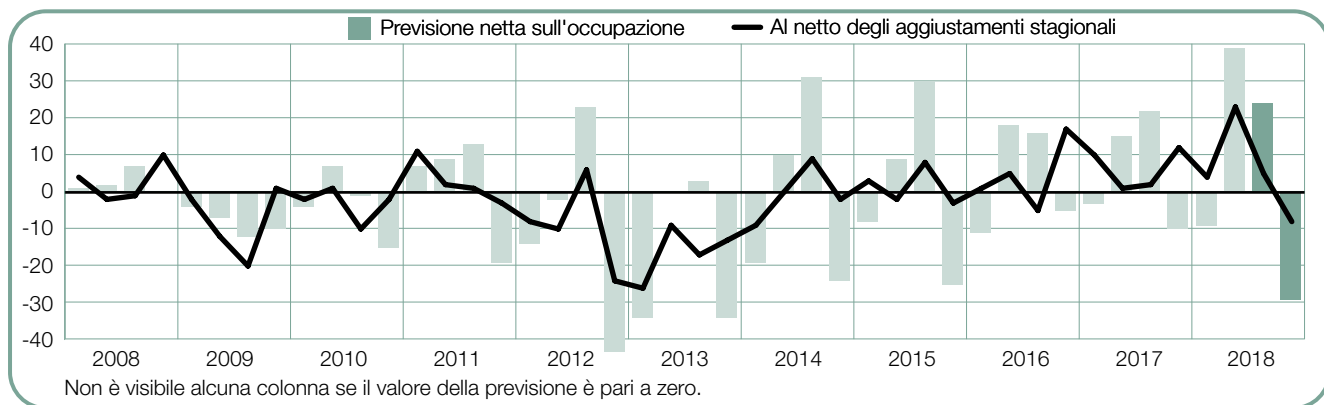
Chi cerca lavoro può aspettarsi un andamento occupazionale moderato nel quarto trimestre del 2018, secondo i datori di lavoro che riportano una previsione netta sull'occupazione di -1%. Le intenzioni di assunzione restano relativamente stabili rispetto allo scorso trimestre, ma risultano in calo di 2 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.



-29 (-8)%

Ristoranti e alberghi

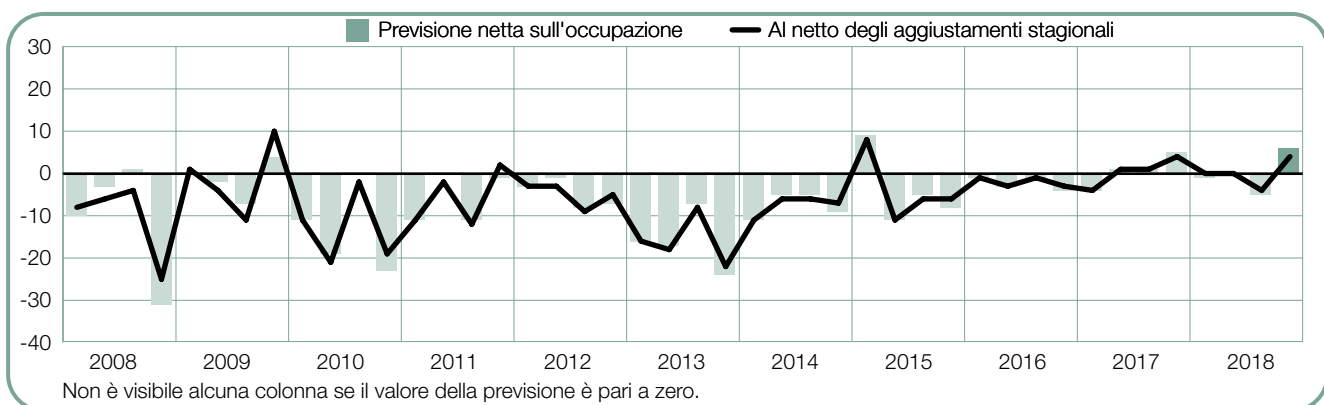
Per il prossimo trimestre si prevede il clima occupazionale più debole degli ultimi quattro anni. I datori di lavoro, infatti, riferiscono una Previsione netta sull'occupazione pari a -8%, con un considerevole calo di 13 e 20 punti percentuali in comparazione, rispettivamente, con il terzo trimestre 2018 e il quarto trimestre del 2017.



+6 (+4)%

Trasporti, stoccaggio e comunicazioni

Si prevedono organici modesti per il prossimo trimestre, con i datori di lavoro che riferiscono una previsione netta sull'occupazione del +4%. Rispetto al trimestre precedente le previsioni sono più forti di 8 punti percentuali, mentre restano invariate rispetto all'anno scorso.



Previsione globale sull'occupazione

ManpowerGroup ha intervistato oltre 59.000 datori di lavoro in 44 Paesi e territori, al fine di fare previsioni sull'andamento del mercato del lavoro* per il quarto trimestre 2018. A tutti i partecipanti è stata posta la seguente domanda: "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda entro la fine di dicembre 2018?"

Dalla ricerca di ManpowerGroup per il quarto trimestre emerge la previsione di un aumento del numero di occupati in 43 Paesi e territori su 44. Questi aumenti non sono, però, ad oggi, ancora particolarmente degni di nota. Infatti, la fiducia generale è cambiata poco dai trimestri precedenti e la maggior parte dei datori di lavoro rimane resiliente, impegnandosi solo in misura modesta all'interno di un contesto pieno di sfide relative alla ridefinizione dei partner commerciali globali e delle trattative tariffarie in corso.

Rispetto al periodo luglio-settembre, i piani di assunzione per il quarto trimestre si rafforzano in 22 di 44 Paesi e territori, peggiorano per 14 e rimangono invariati in otto. Se comparato con lo stesso periodo dello scorso anno, le previsioni migliorano in 23 paesi e territori, peggiorano in 13 e non si segnalano cambiamenti in sette**. I Paesi con le più forti intenzioni di assunzione sono Giappone, Taiwan, Stati Uniti, Romania e Slovenia, mentre si riportano prospettive di assunzione più deboli in Svizzera, Argentina, Francia ed Italia.

In Europa, Medio Oriente e Africa (regione EMEA), si prevede una crescita dei posti di lavoro in 25 dei 26 paesi. Rispetto al terzo trimestre 2018 i piani di assunzione migliorano in 11 paesi, indebolendosi, però, in nove. In confronto all'anno scorso, il numero di occupati dovrebbe aumentare in 13 paesi e calare in sette. I datori di lavoro di Romania e Slovenia riportano le intenzioni di assunzione più ottimistiche. Al contrario, i datori di lavoro svizzeri riferiscono i piani di assunzione più deboli, nonché l'unica previsione negativa tra i 44 paesi e territori partecipanti.

In tutti gli otto Paesi e territori dell'area Asia Pacifico si prevede un incremento degli organici nel periodo ottobre-dicembre. Rispetto al trimestre precedente, le previsioni migliorano per tre paesi e territori e peggiorano per altri tre. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, i datori di lavoro riportano prospettive di assunzione più forti per quattro paesi e territori, ma più deboli per altri tre. I datori di lavoro giapponesi segnalano i piani di assunzione più forti della regione e prevedono il trimestre più forte nell'andamento occupazionale a livello globale. I datori di lavoro cinesi si aspettano un aumento nel numero di occupati nei prossimi tre mesi, riportando, però, i piani di assunzione più deboli della regione.

I datori di lavoro dei 10 paesi partecipanti nella regione delle Americhe si aspettano, ciascuno in misura variabile, un aumento dei propri organici. Rispetto al trimestre precedente, le previsioni migliorano in otto Paesi e peggiorano solo in due. Rispetto all'anno precedente, le prospettive di assunzione sono più forti in sei Paesi e in calo in tre. I datori di lavoro che segnalano il quarto trimestre come il più ottimistico a livello di piani di assunzione sono quelli di Stati Uniti, Canada e Messico, mentre i datori di lavoro di Argentina e Panama prevedono la più debole crescita dell'occupazione.

I risultati completi relativi ad ognuno dei 44 Paesi e territori partecipanti all'indagine per questo trimestre, così come i confronti regionali e globali, sono disponibili sul sito www.manpowergroup.com/meos. La prossima indagine "Previsioni Manpower sull'occupazione" verrà divulgata l'11 dicembre 2018 e illustrerà le attività del mercato del lavoro relative al primo trimestre del 2019.

* Le osservazioni riportate si basano su dati comprensivi degli aggiustamenti stagionali, ove disponibili. Per Croazia e Portogallo i dati non vengono sottoposti ad aggiustamenti stagionali.

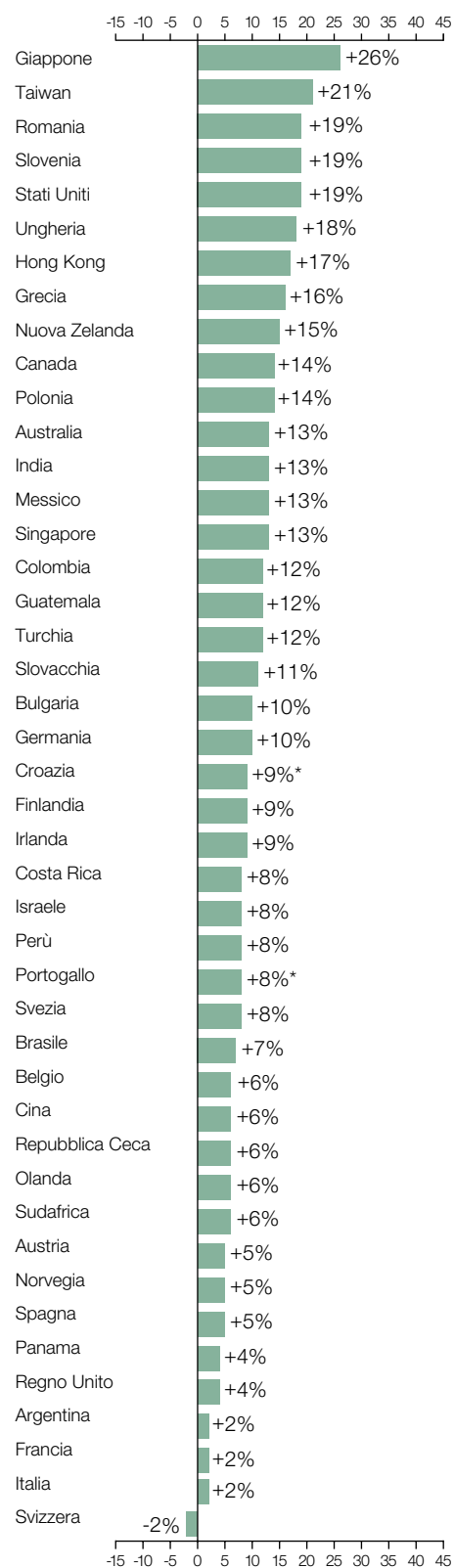
** Solo 43 paesi e territori sono idonei per una comparazione annuale; Croazia non riporta informazione annuale a questo punto.

	4° T 2018	Variazione del 3° trimestre 2018 rispetto al 4° trimestre 2018	Variazione del 4° trimestre 2017 rispetto al 4° trimestre 2018
	%		
Americhe			
Argentina	1 (2) ¹	-3 (-3) ¹	-6 (-6) ¹
Brasile	5 (7) ¹	2 (2) ¹	4 (5) ¹
Canada	10 (14) ¹	-7 (1) ¹	4 (4) ¹
Colombia	13 (12) ¹	5 (4) ¹	6 (6) ¹
Costa Rica	6 (8) ¹	-3 (-4) ¹	-11 (-11) ¹
Guatemala	13 (12) ¹	7 (3) ¹	1 (1) ¹
Messico	13 (13) ¹	2 (2) ¹	0 (0) ¹
Panama	4 (4) ¹	2 (1) ¹	-2 (-2) ¹
Perù	6 (8) ¹	2 (3) ¹	4 (6) ¹
Stati Uniti	17 (19) ¹	-4 (1) ¹	2 (2) ¹

Asia-Pacifico			
Australia	15 (13) ¹	7 (2) ¹	4 (3) ¹
Cina	7 (6) ¹	-3 (-4) ¹	-2 (-2) ¹
Giappone	22 (26) ¹	-4 (0) ¹	2 (2) ¹
Hong Kong	17 (17) ¹	0 (0) ¹	0 (0) ¹
India	14 (13) ¹	-2 (-3) ¹	-6 (-7) ¹
Nuova Zelanda	16 (15) ¹	9 (6) ¹	4 (4) ¹
Singapore	13 (13) ¹	1 (1) ¹	2 (2) ¹
Taiwan	20 (21) ¹	-6 (-2) ¹	-2 (-2) ¹

EMEA†			
Austria	4 (5) ¹	-5 (-2) ¹	-4 (-4) ¹
Belgio	6 (6) ¹	2 (2) ¹	3 (3) ¹
Bulgaria	7 (10) ¹	-3 (0) ¹	-2 (-3) ¹
Croazia	9	-17	-
Finlandia	5 (9) ¹	-5 (0) ¹	-1 (1) ¹
Francia	2 (2) ¹	-5 (-3) ¹	-2 (-2) ¹
Germania	11 (10) ¹	1 (1) ¹	4 (4) ¹
Grecia	12 (16) ¹	-8 (1) ¹	3 (2) ¹
Irlanda	9 (9) ¹	2 (3) ¹	0 (0) ¹
Israele	7 (8) ¹	-6 (-3) ¹	0 (0) ¹
Italia	1 (2) ¹	1 (3) ¹	1 (0) ¹
Norvegia	3 (5) ¹	-7 (-3) ¹	0 (0) ¹
Olanda	5 (6) ¹	-1 (0) ¹	-1 (-1) ¹
Polonia	12 (14) ¹	-3 (1) ¹	5 (5) ¹
Portogallo	8	-7	5
Regno Unito	4 (4) ¹	0 (0) ¹	-1 (-1) ¹
Repubblica Ceca	6 (6) ¹	0 (2) ¹	5 (5) ¹
Romania	15 (19) ¹	-4 (4) ¹	7 (6) ¹
Slovacchia	9 (11) ¹	-5 (0) ¹	2 (2) ¹
Slovenia	16 (19) ¹	7 (8) ¹	7 (6) ¹
Spagna	4 (5) ¹	0 (2) ¹	1 (1) ¹
Sudafrica	6 (6) ¹	2 (0) ¹	1 (1) ¹
Svezia	7 (8) ¹	2 (4) ¹	4 (4) ¹
Svizzera	-3 (-2) ¹	-8 (-6) ¹	-2 (-2) ¹
Turchia	8 (12) ¹	-9 (-1) ¹	0 (0) ¹
Ungheria	15 (18) ¹	-6 (-1) ¹	-1 (-1) ¹

Previsione netta sull'occupazione 4° trimestre 2018



†EMEA – Europa, Medio Oriente e Africa.

* Indica dati non aggiustati.

1. Il numero tra parentesi è la previsione netta sull'occupazione aggiustata per rimuovere l'impatto delle variazioni nazionali nell'attività di assunzione. Notare che questi dati non sono disponibili per tutti i Paesi, in quanto sono necessari almeno i dati di 17 trimestri.

Confronti internazionali – Americhe

Per l'indagine del quarto trimestre 2018 sono stati intervistati oltre 23.000 datori di lavoro provenienti da 10 Paesi dell'America del Nord, dell'America Centrale e del Sud America. Si prevede che il numero di dipendenti aumenterà, in misura variabile, in ognuno dei paesi durante il periodo ottobre-dicembre.

I datori di lavoro degli Stati Uniti riferiscono i piani di assunzione più ottimistici del quarto trimestre, con una previsione relativamente stabile rispetto a tre mesi prima e migliorando leggermente rispetto allo stesso periodo nell'anno scorso. Come è successo in ogni trimestre negli ultimi cinque anni, i datori di lavoro del settore intrattenimento e accoglienza prevedono l'andamento occupazionale più attivo, con una forte crescita anche nel settore dei professionisti e servizi aziendali e nel settore dei trasporti e servizi.

Allo stesso tempo, la previsione per il Canada rimane tra le più forti negli ultimi sette anni con datori di lavoro che prevedono livelli variabili di crescita occupazionale nei 10 settori dell'industria e in tutte e quattro le regioni durante gli ultimi tre mesi dell'anno.

I datori di lavoro del Messico sembrano ottimisti, alimentati in parte da una previsione favorevole nel settore Minerario ed Estrattivo, per il quale la Previsione migliora per il quarto trimestre consecutivo.

In America Centrale, le previsioni sono molto diversificate. I datori di lavoro del Guatemala anticipano un quarto trimestre di andamento occupazionale stabile in tutti i settore industriali - specialmente nel settore Edile, dove più di un datore di lavoro su cinque prevede di aumentare il numero di dipendenti entro la fine di quest'anno.

I piani di assunzione rimangono positivi in tutti i settori industriali del Costa Rica. Ciononostante, le previsioni del

paese sono calate considerevolmente rispetto allo scorso anno, con la fiducia dei datori di lavoro sempre più attenuata trimestre dopo trimestre, in particolar modo per quanto riguarda il settore commerciale, dove le intenzioni di assunzione diventano ogni trimestre più conservative.

La crescita occupazionale procederà a rilento a Panama nonostante le previsioni ottimistiche dei settori edile e dei servizi. Questo è dovuto al fatto che la fiducia dei datori di lavoro nel settore manifatturiero continua a diventare sempre più debole, facendo così registrare una previsione negativa per la seconda volta in meno di due anni.

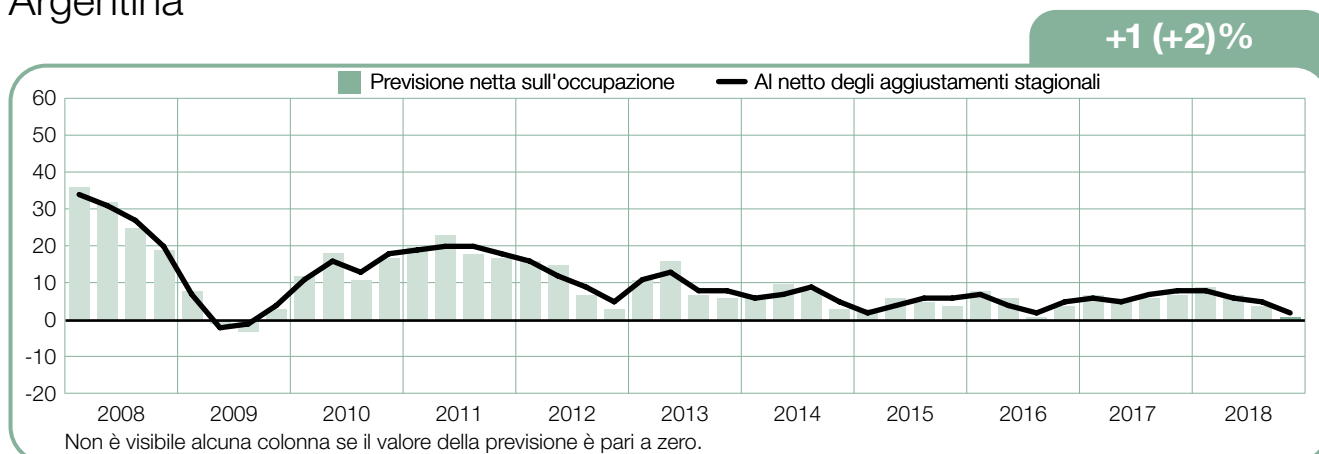
Più a sud, le opportunità per chi cerca lavoro in Colombia cresceranno in modo favorevole, grazie, soprattutto, alle previsioni ottimistiche nel settore edile e nel settore manifatturiero dove i piani di assunzione sono i più forti riportati negli ultimi sette anni.

In Perù la previsione rimane cautelativamente ottimistica, con la crescita più forte prevista per il settore finanziario, assicurativo e immobiliare, così come anche il settore manifatturiero che registra una previsione più forte rispetto al trimestre precedente e allo stesso periodo dell'anno scorso.

La fiducia dei datori di lavoro in Brasile continua ad essere modesta, ma positiva. I maggiori incrementi nel numero degli occupati sono attesi nei settori manifatturiero e dei servizi dove i datori di lavoro riportano la previsione più ottimistica in quasi quattro anni.

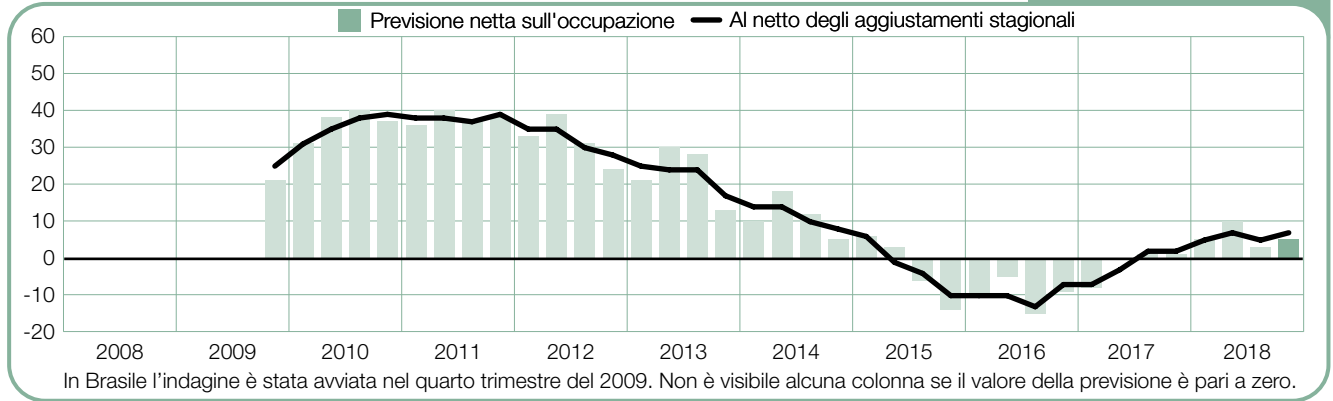
I piani di assunzione meno ottimistici nelle Americhe sono riportati in Argentina, dove le previsioni generali sono compromesse dal settore edile dove le previsioni declinano al livello più debole dall'inizio dell'indagine nel 2007.

Argentina



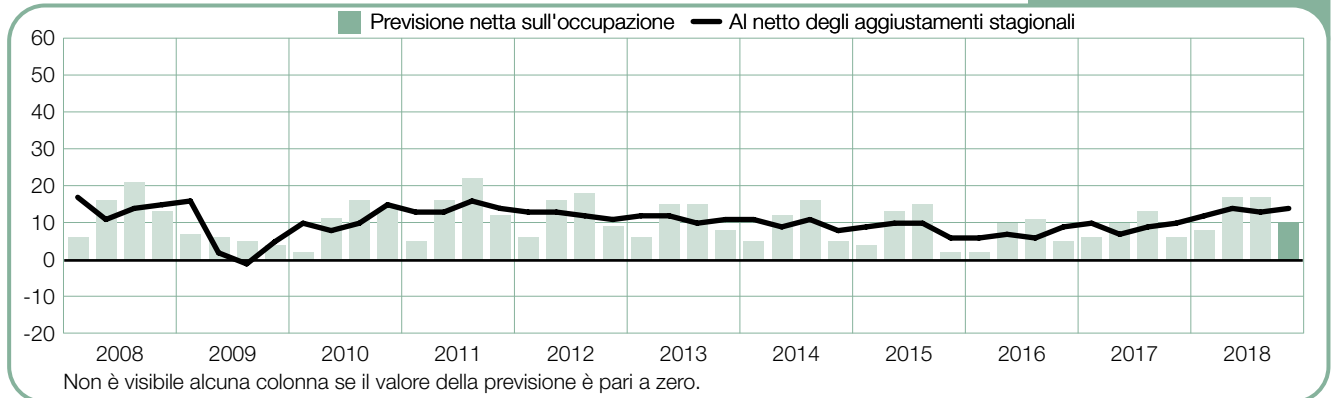
Brasile

+5 (+7)%



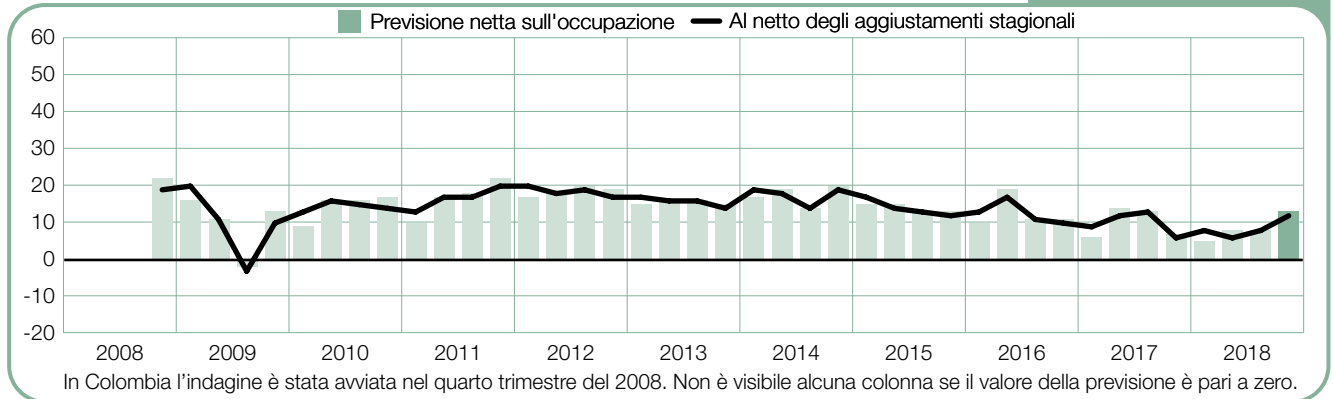
Canada

+10 (+14)%



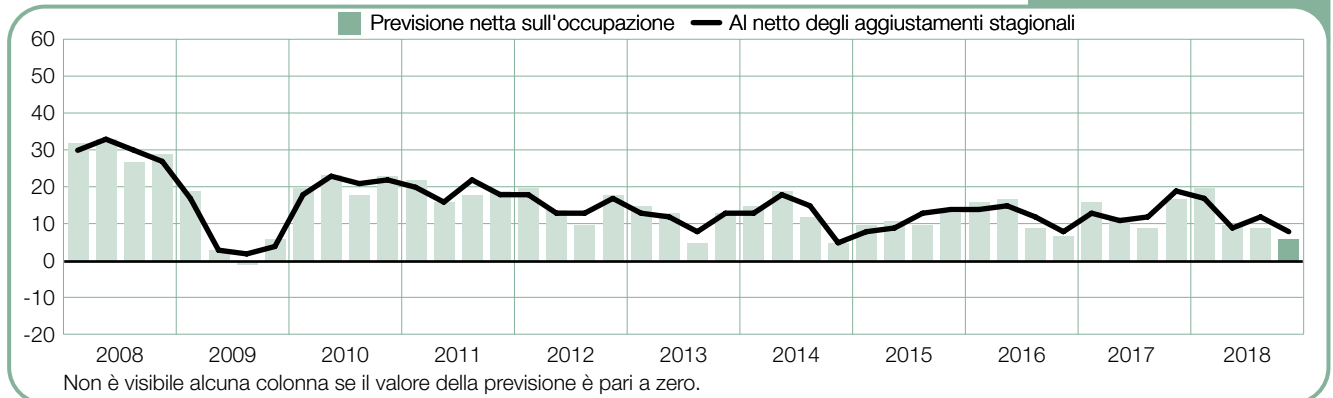
Colombia

+13 (+12)%



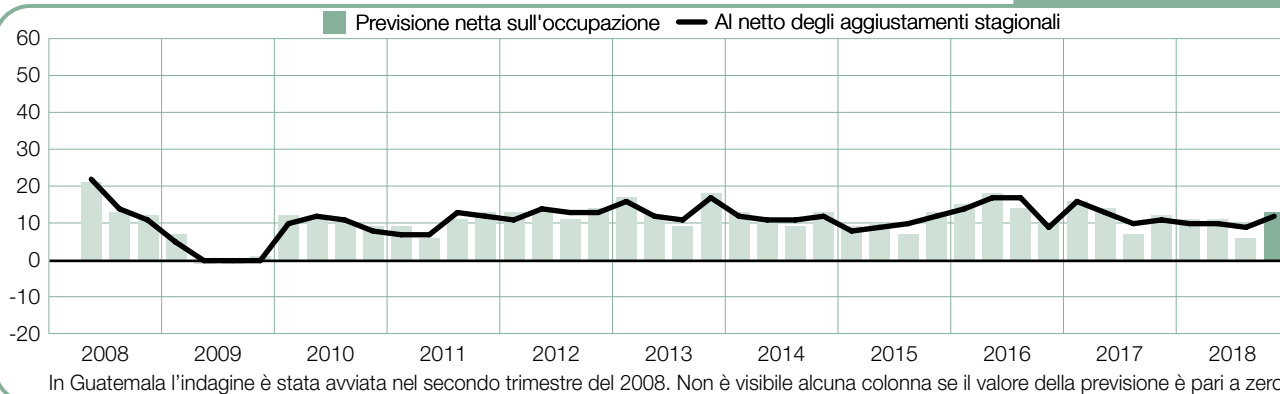
Costa Rica

+6 (+8)%



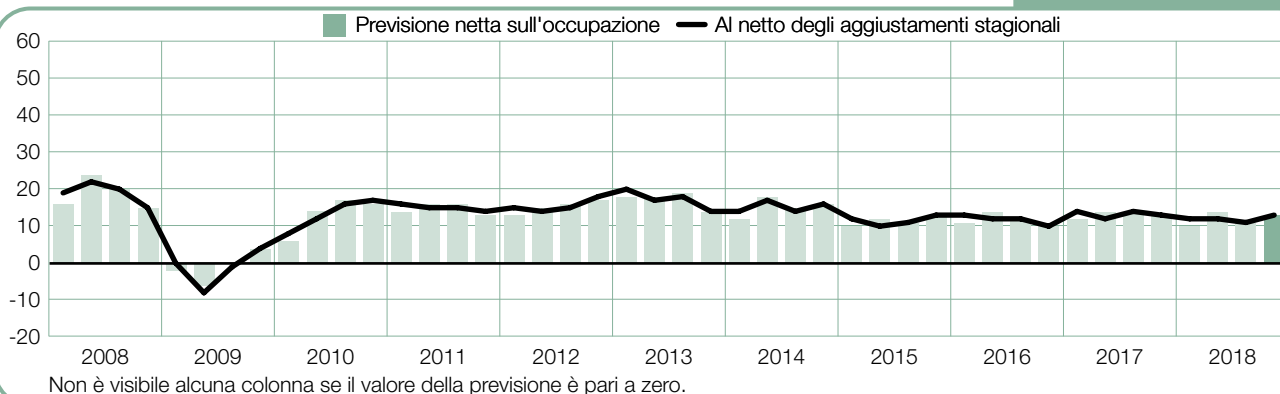
Guatemala

+13 (+12)%



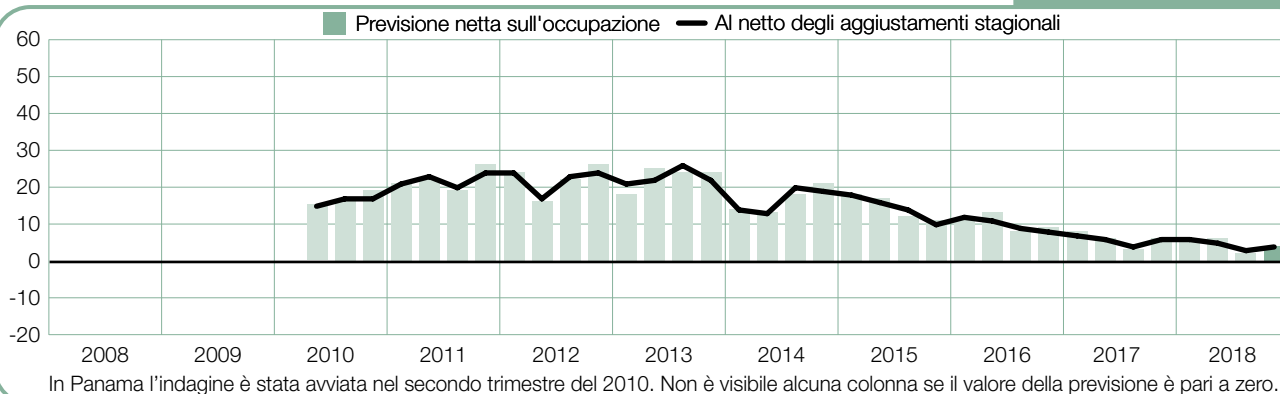
Messico

+13 (+13)%



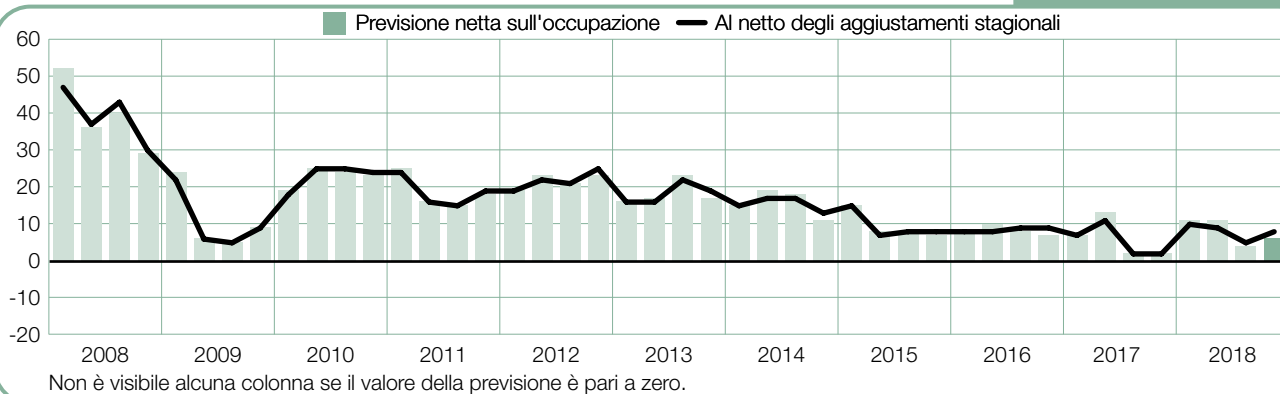
Panama

+4 (+4)%



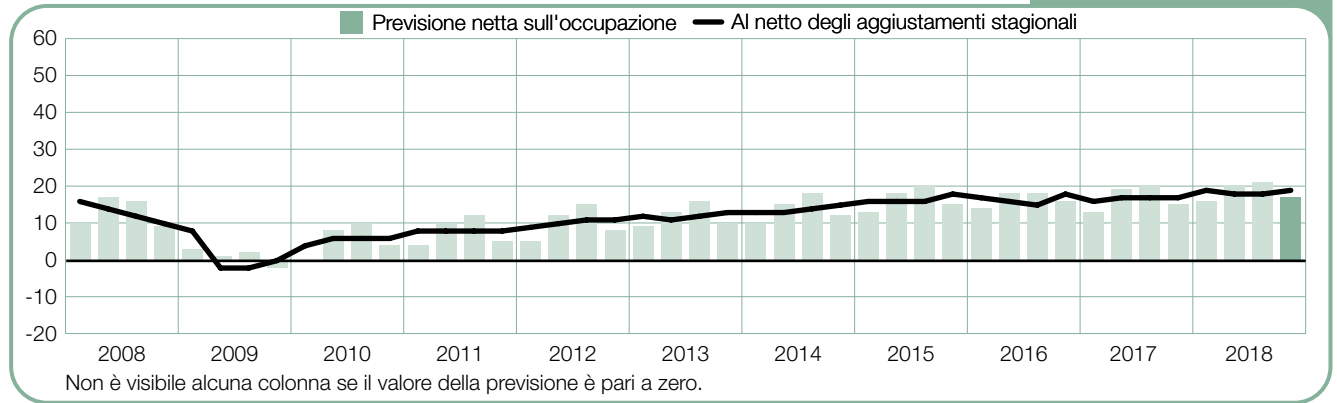
Perù

+6 (+8)%



Stati Uniti

+17 (+19)%



Confronti internazionali – Asia Pacifico

Nella regione Asia Pacifico sono stati intervistati quasi 15.000 datori di lavoro. I datori di lavoro in ciascuno degli otto Paesi e territori prevedono di aumentare il numero dei loro dipendenti entro la fine dell'anno.

I piani di assunzione più forti sono riportati dal Giappone, con un datore di lavoro su quattro che esprime il desiderio di aumentare il numero dei propri dipendenti entro la fine dell'anno. Nonostante ciò, queste intenzioni positive sembrano essere compromesse da una parte, da una sostanziale mancanza di talento, indicata recentemente da Manpowergroup nel Talent Shortage Survey, e dall'altra dai recenti sforzi da parte del governo di assumere più dipendenti stranieri per bilanciare la riduzione della popolazione giapponese in età lavorativa. I datori di lavoro giapponesi dei settori minerario, edile, dei servizi e trasporti riferiscono le intenzioni di assunzione più forti per il quarto trimestre.

A Taiwan ci si aspetta il consolidamento di un mercato occupazionale forte entro la fine d'anno, nonostante l'incertezza dovuta alle frizioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina. Secondo le previsioni, le opportunità per chi è alla ricerca di un'occupazione restano solide nella maggior parte dei settori industriali, e più di un quarto dei datori di lavoro indicano la propria intenzione di aggiungere forza lavoro nel corso degli ultimi tre mesi dell'anno.

Le previsioni dell'India per il quarto trimestre sono le più deboli registrate dall'avvio dell'indagine nel 2005. Nonostante ciò, la previsione evidenzia soltanto un rallentamento nel ritmo delle assunzioni e non una riduzione generale degli occupati. In India, infatti, ci si aspetta che tutti i settori aziendali e tutte le regioni crescano, in misura variabile, negli ultimi tre mesi del 2018.

Allo stesso modo le previsioni sono positive in ogni settore industriale e regione della Cina, nonostante la previsione, in calo rispetto allo scorso trimestre e allo scorso anno, sia la più debole della regione Asia Pacifico.

Il clima occupazionale di Hong Kong continua a essere favorevole e la crescita dei posti di lavoro è rimasta relativamente stabile per otto trimestri consecutivi, favorita da una previsione forte nel settore dei servizi finanziari, assicurativi e immobiliari.

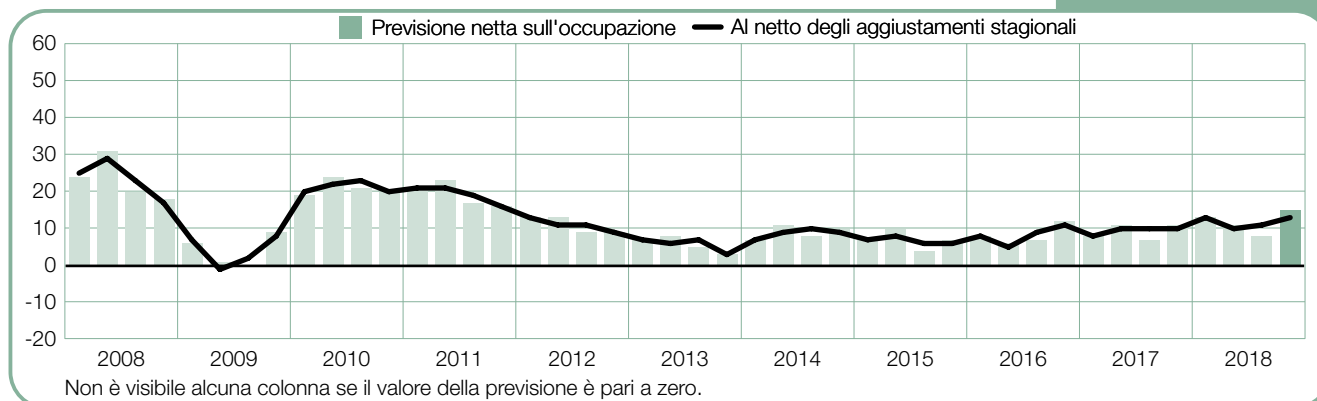
Le previsioni per Singapore sono migliorate marginalmente per tre trimestri consecutivi, riportando per il quarto trimestre del 2018 il pronostico più forte degli ultimi tre anni. Le prospettive occupazionali migliori sono per il settore dell'amministrazione pubblica e l'educazione, dove più di quattro datori di lavoro su dieci prevede di assumere nuovi dipendenti nei prossimi tre mesi.

Le previsioni per il quarto trimestre rimangono ottimistiche per l'Australia. Il pronostico migliora leggermente rispetto al trimestre e all'anno precedente, alimentato in gran parte dai piani di assunzione positivi riportati dal settore finanziario, assicurazioni e immobiliari e dal settore trasporti e servizi.

Le persone alla ricerca di lavoro in Nuova Zelanda beneficeranno di un clima occupazionale stabile per il periodo ottobre-dicembre. Le previsioni sono positive in tutti i settori industriali e in tutte le regioni, con i datori di lavoro del settore dei trasporti e servizi e del settore manifatturiero che riportano il piano di assunzioni più forte degli ultimi quattro anni.

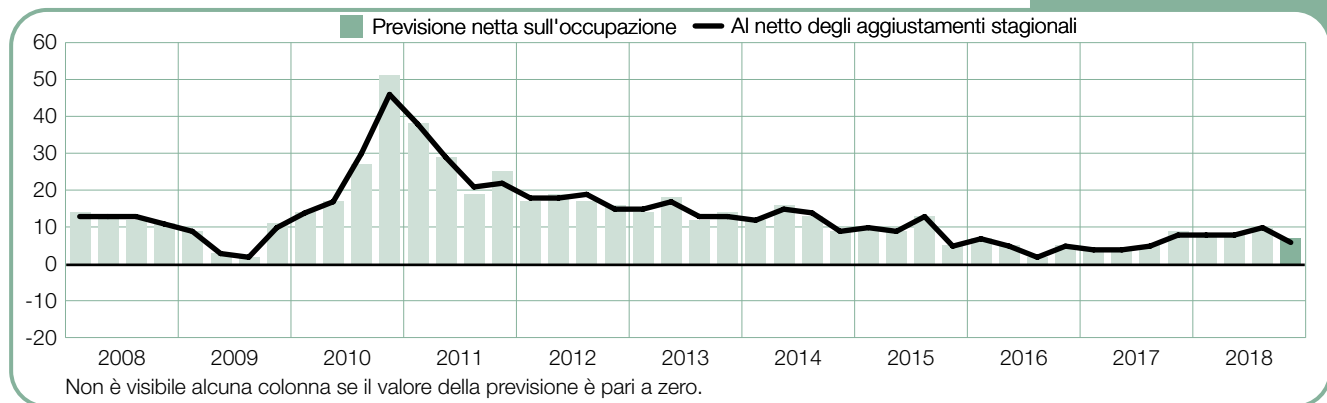
Australia

+15 (+13)%



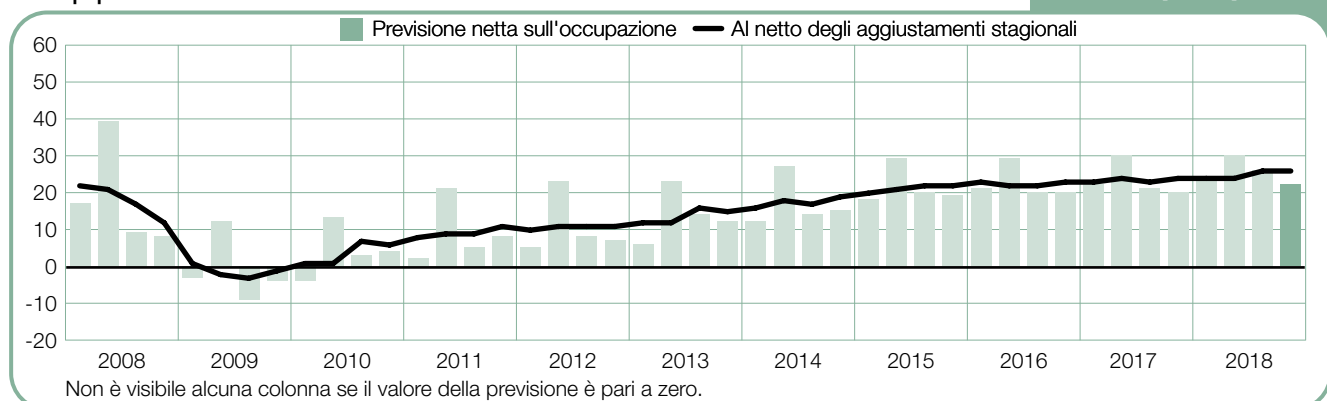
Cina

+7 (+6)%



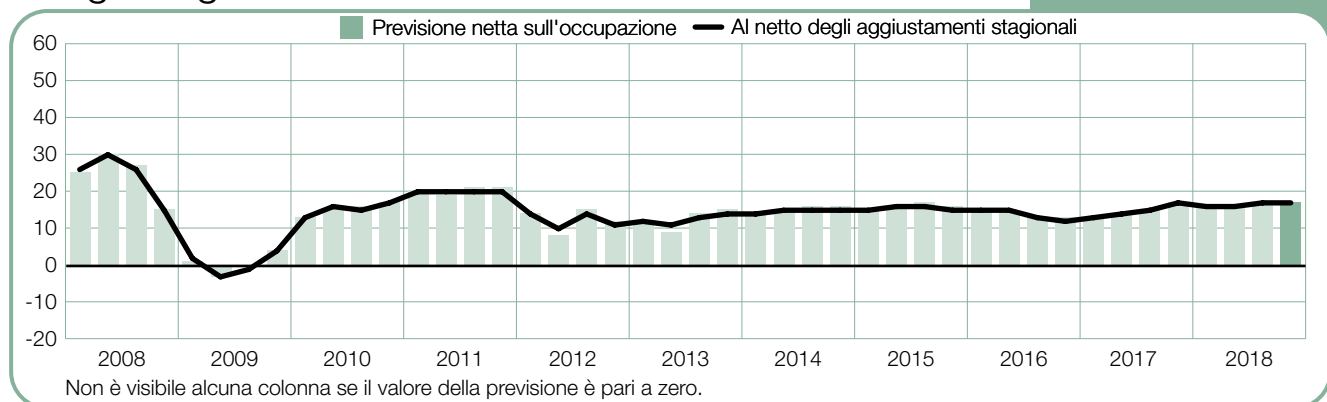
Giappone

+22 (+26)%



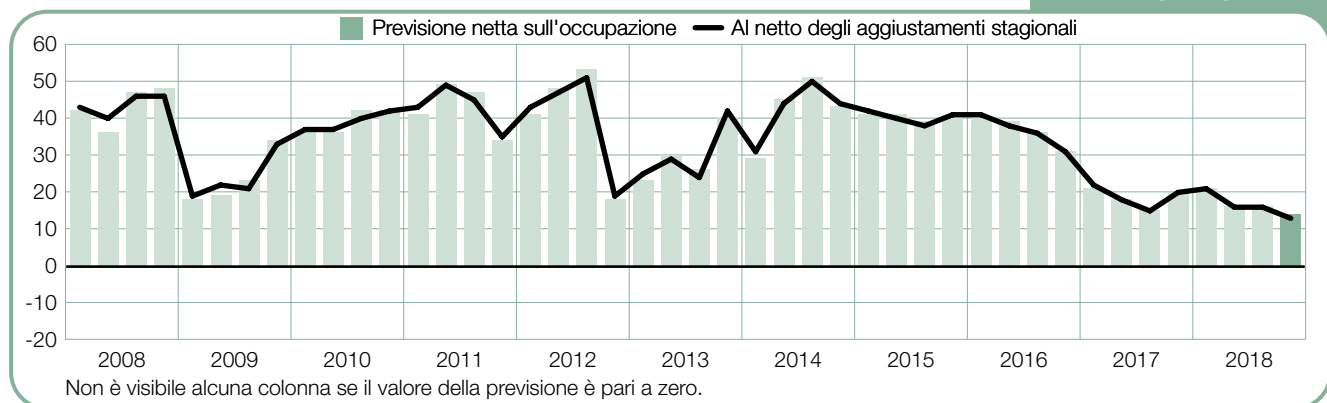
Hong Kong

+17 (+17)%



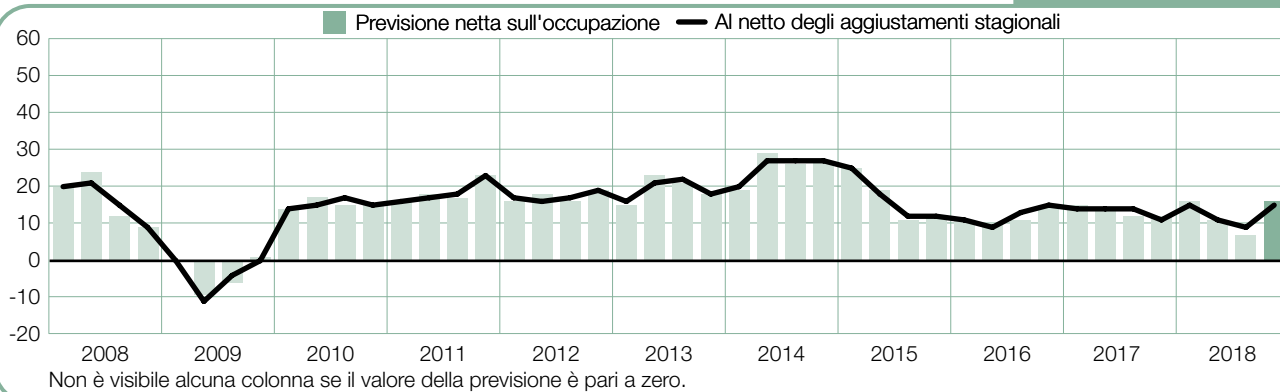
India

+14 (+13)%



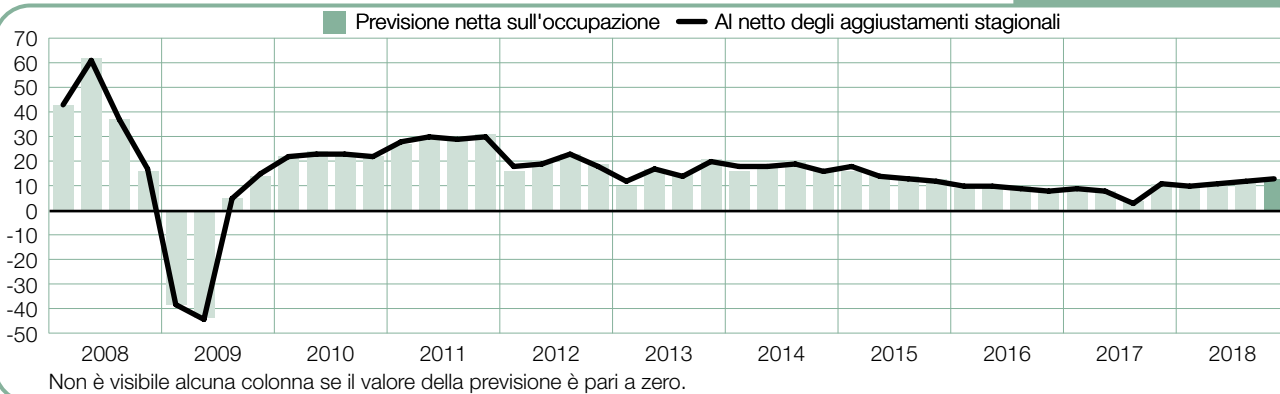
Nuova Zelanda

+16 (+15)%



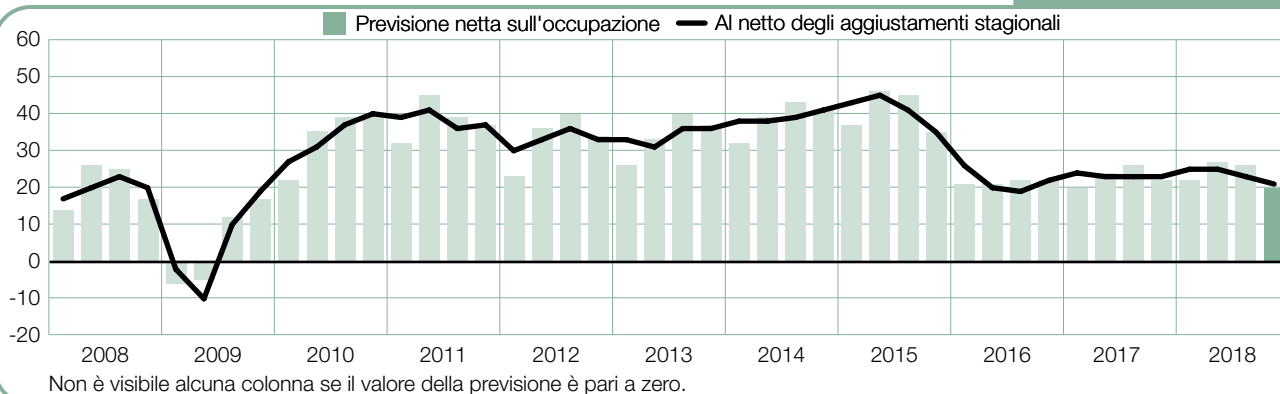
Singapore

+13 (+13)%



Taiwan

+20 (+21)%



Confronti Internazionali – EMEA

ManpowerGroup ha intervistato oltre 21.000 datori di lavoro in 26 Paesi in Europa, Medio Oriente e Africa (regione EMEA). Le previsioni sono principalmente positive, con i datori di lavoro in tutti i paesi eccetto la Svizzera che prevedono di aumentare il numero dei propri dipendenti nell'ultimo trimestre. La previsione più forte della regione è per Romania e Slovenia, mentre le previsioni più deboli sono riportate dai datori di lavoro svizzeri, francesi ed italiani.

Ci sarà un aumento modesto nel numero degli occupati delle quattro economie più grandi d'Europa. In Germania le previsioni dei datori di lavoro sono le più favorevoli del gruppo e le più forti negli ultimi sette anni. Le prospettive occupazionali sono più moderate per il Regno Unito, anche se i piani di assunzione rimangono relativamente stabili con previsioni cautelativamente più ottimistiche rispetto a tre mesi fa e all'anno scorso. In Francia e in Italia, invece, i datori di lavoro riportano un piano di assunzioni più prudente. Si prevede un aumento del numero di occupati nella maggior parte dei settori e delle regioni della Francia, ma nonostante ciò, le previsioni sono in leggero calo rispetto al trimestre e all'anno scorso. Le previsioni per l'Italia migliorano leggermente rispetto alla previsione negativa del trimestre precedente, in parte grazie alla previsione più forte registrata dal settore manifatturiero.

Nell'Europa Occidentale le prospettive occupazionali sono diversificate. I datori di lavoro belga pronosticano aumenti delle assunzioni nella maggior parte dei settori industriali, in particolare nel settore edile e nel settore finanziario e dei servizi aziendali. In modo simile, anche i datori di lavoro olandesi prevedono una crescita, in misura variabile, degli organici di tutti i settori industriali e di tutte le regioni, con il maggiore aumento previsto nel settore dei servizi e nel settore finanziario e dei servizi aziendali. In Spagna, si prevedono opportunità per chi è

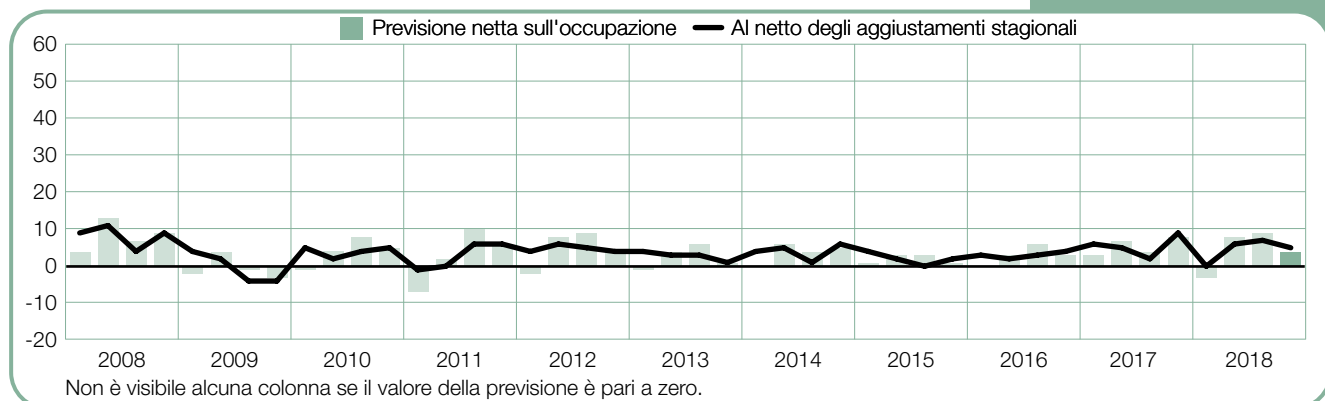
alla ricerca di un'occupazione in tutti i settori industriali e per la maggior parte delle regioni. Le previsioni per l'Austria sono cautelativamente ottimistiche, con i datori di lavoro del settore manifatturiero che riportano per il secondo trimestre consecutivo le prospettive occupazionali più forti dal 2008. I datori di lavoro sembrano più incerti in Svizzera dove si riportano pronostici negativi in tutti i settori industriali tranne due.

La fiducia dei datori di lavoro è più alta in Europa Orientale. Le previsioni sono ottimistiche in tutti i settori e le regioni della Slovenia, inclusi i settori delle costruzioni e il settore finanziario e dei servizi aziendali, dove le previsioni migliorano considerevolmente rispetto al trimestre e all'anno scorso rispettivamente. I datori di lavoro rumeni hanno previsto un andamento occupazionale positivo nel settore delle costruzioni e in quello manifatturiero, dove più di un terzo dei datori di lavoro segnala l'intenzione di assumere personale negli ultimi tre mesi dell'anno. Positivi anche i datori di lavoro ungheresi, che segnalano la previsione più forte del settore manifatturiero per la Regione EMEA in questo trimestre, ed un forte aumento nel numero di occupati nel settore delle costruzioni, dei trasporti, dello stoccaggio e delle comunicazioni.

Per quanto riguarda i paesi scandinavi, i datori di lavoro finlandesi segnalano un forte aumento nel numero di occupati, con una previsione positiva soprattutto per il settore finanziario e dei servizi aziendali e il settore manifatturiero. Più cauti i datori di lavoro svedesi, che riportano previsioni positive soprattutto grazie al settore manifatturiero e al settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio. La Norvegia segnala un leggero calo rispetto a tre mesi fa, ma si pronostica comunque un aumento del numero degli occupati nella maggior parte dei settori e delle regioni.

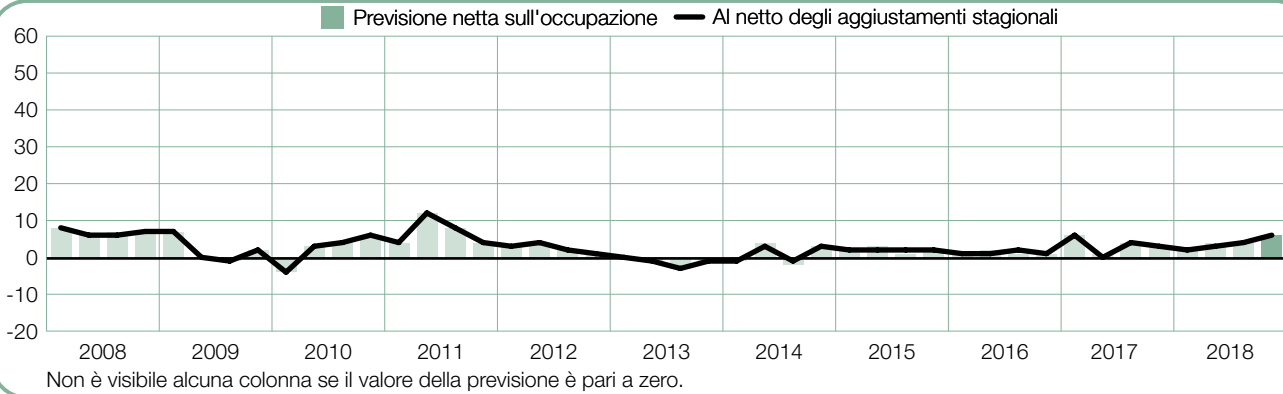
Austria

+4 (+5)%



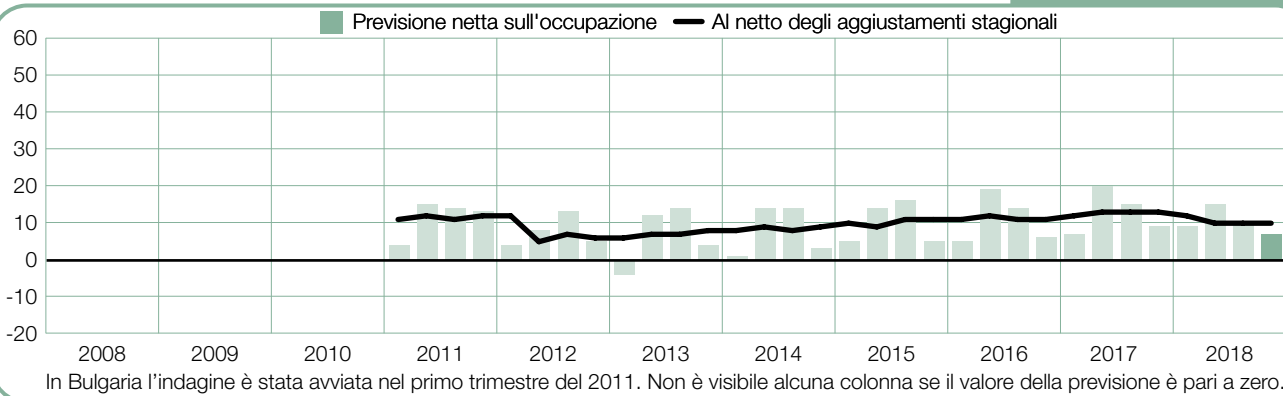
Belgio

+6 (+6)%



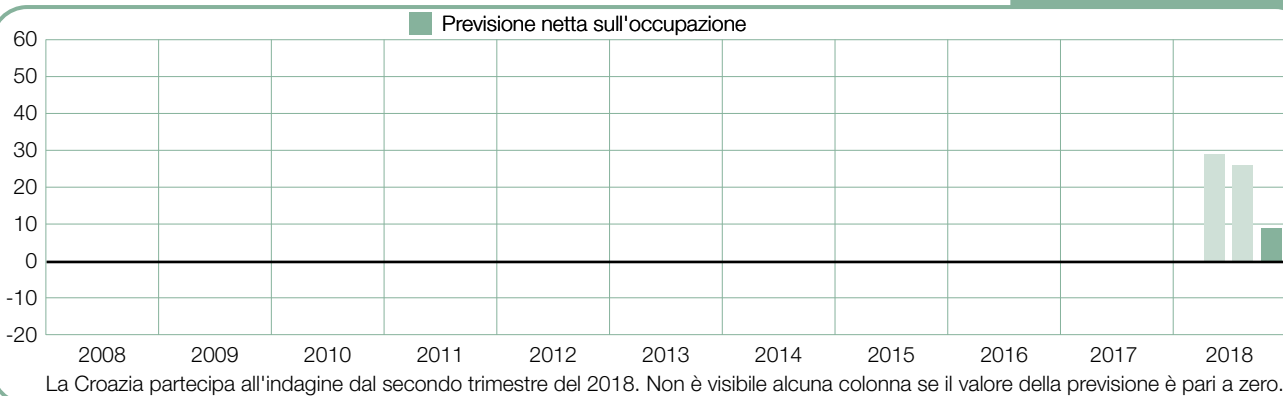
Bulgaria

+7 (+10)%



Croazia

+9%



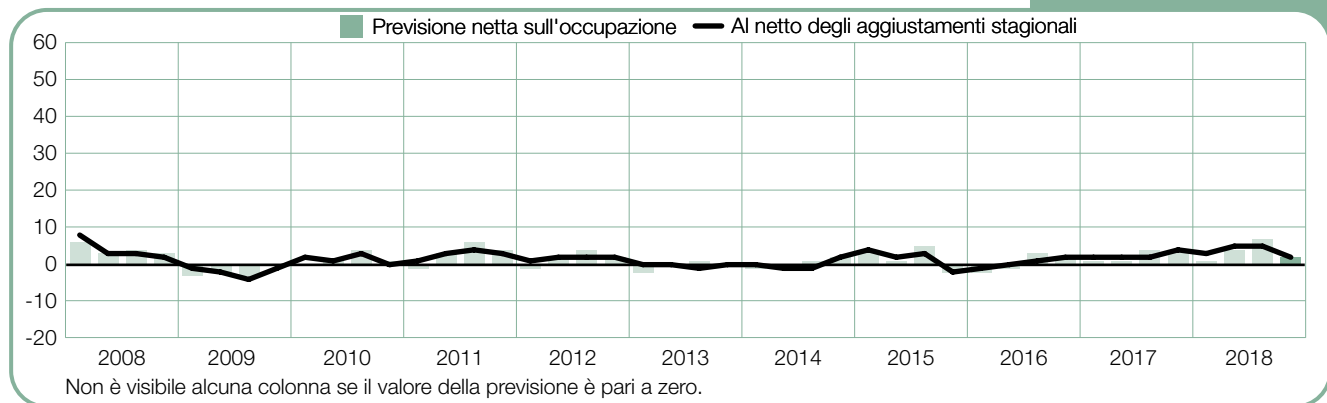
Finlandia

+5 (+9)%



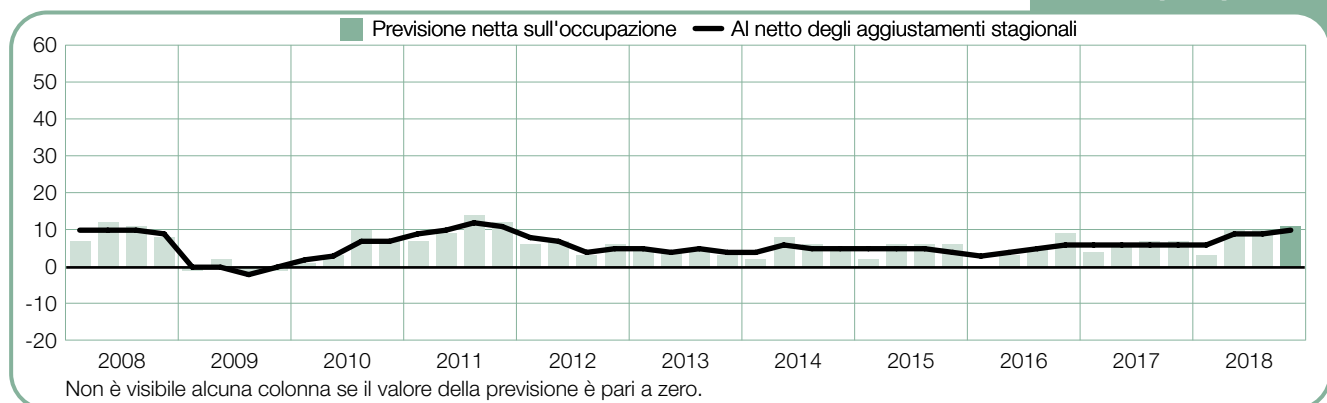
Francia

+2 (+2)%



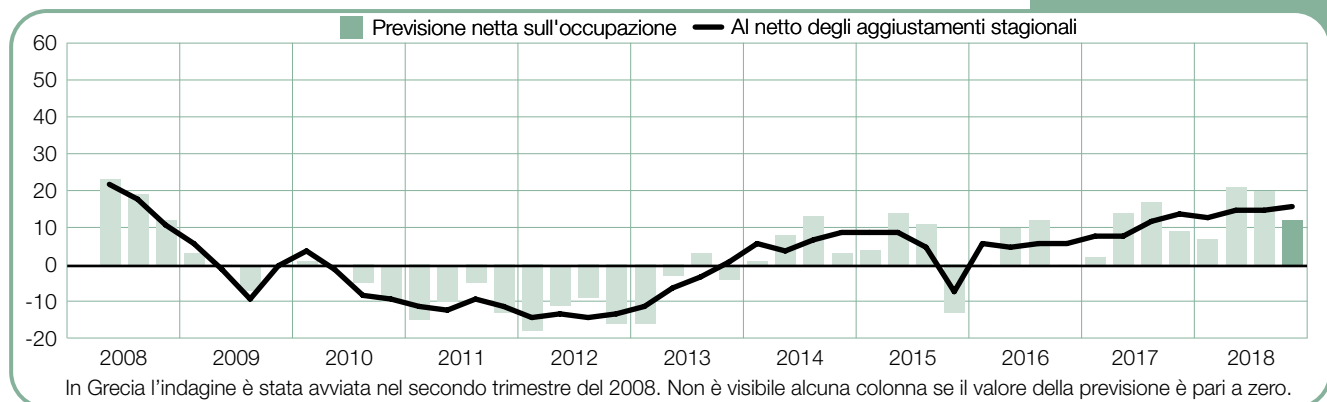
Germania

+11 (+10)%



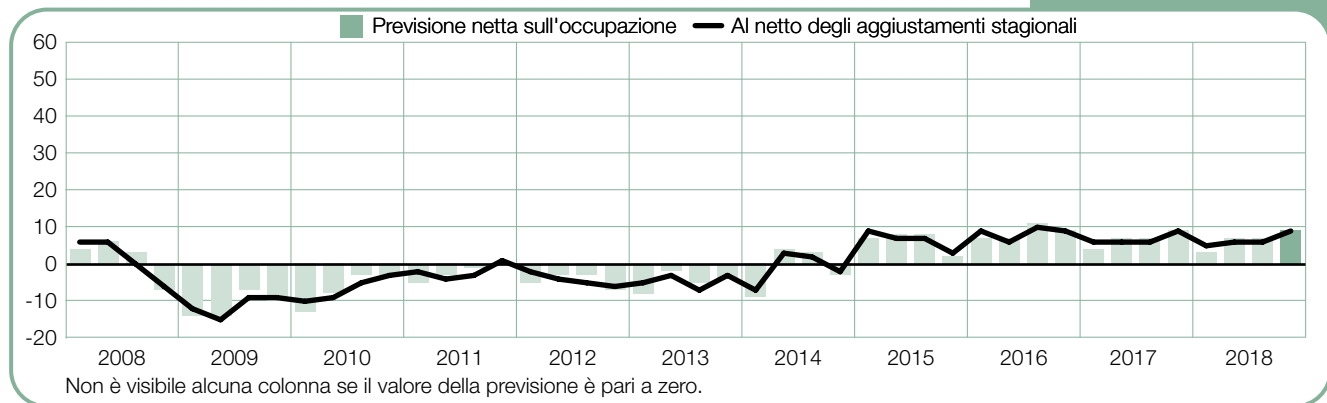
Grecia

+12 (+16)%



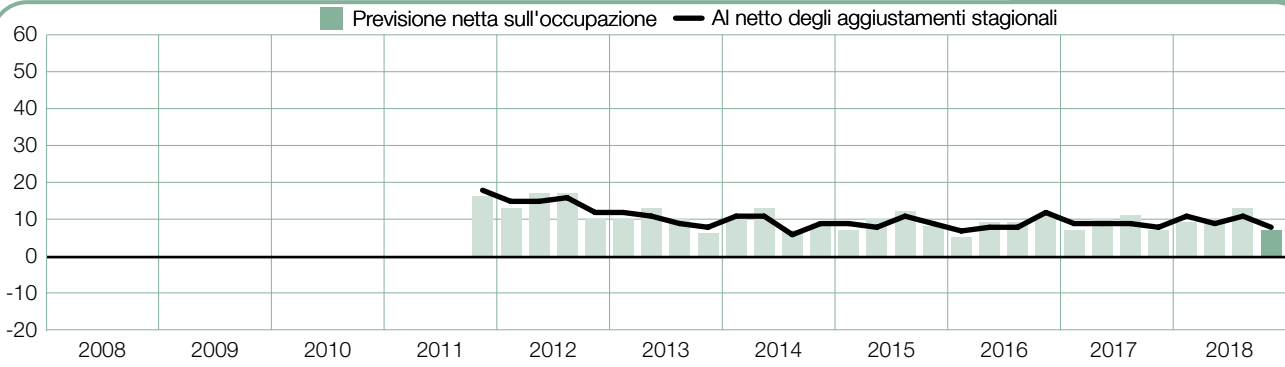
Irlanda

+9 (+9)%



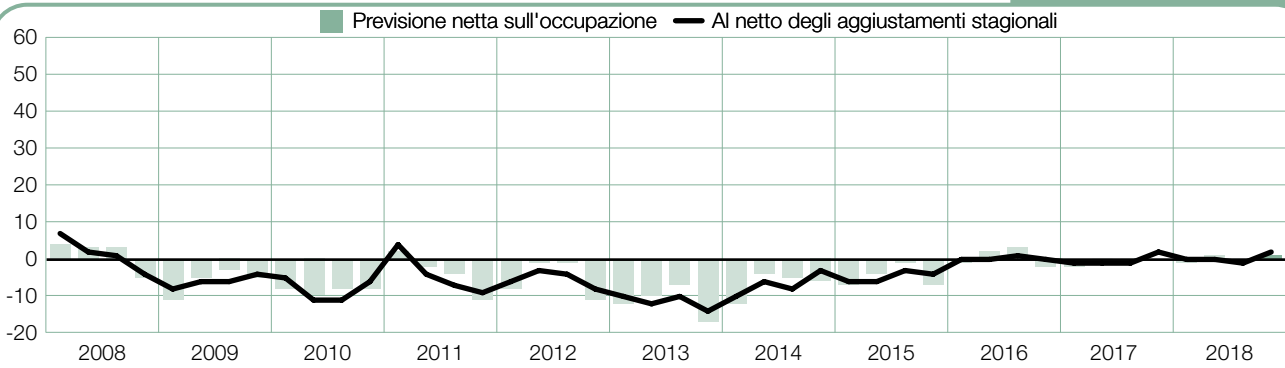
Israele

+7 (+8)%



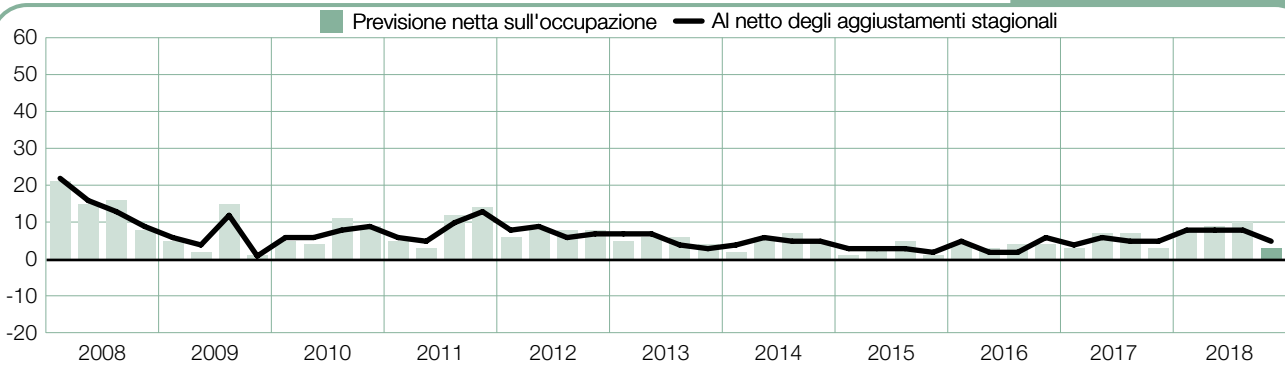
Italia

+1 (+2)%



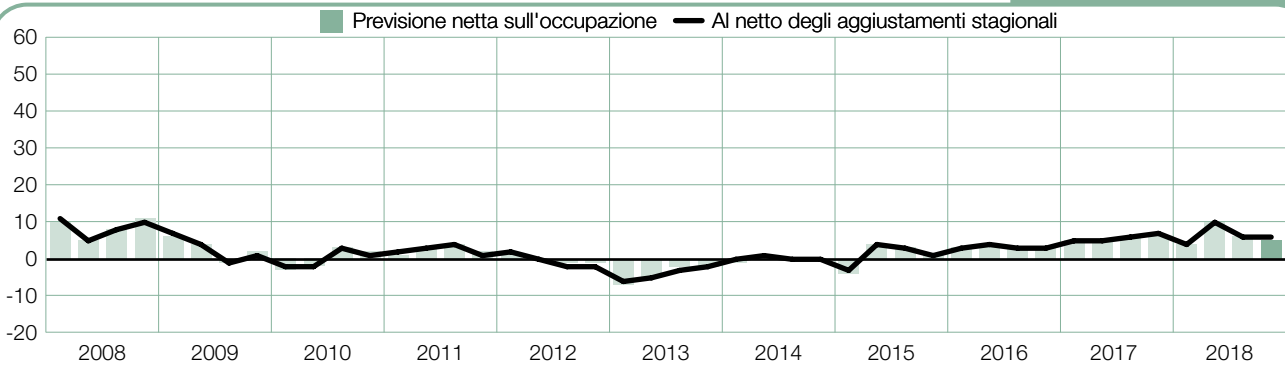
Norvegia

+3 (+5)%



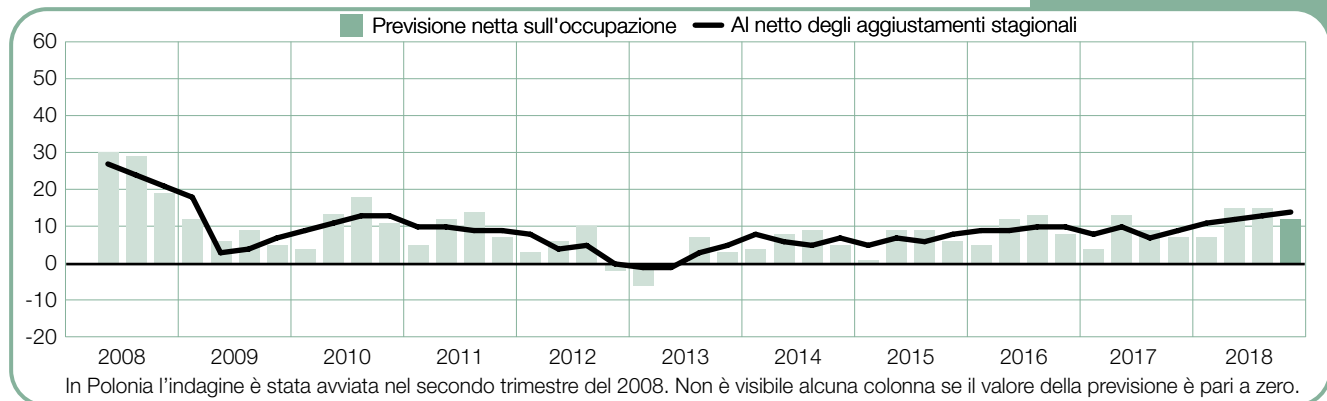
Olanda

+5 (+6)%



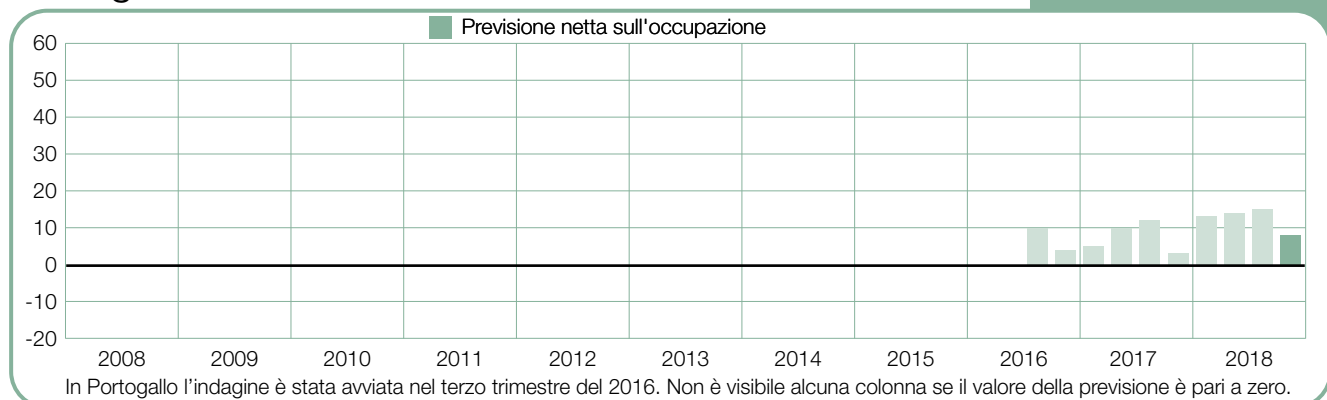
Polonia

+12 (+14)%



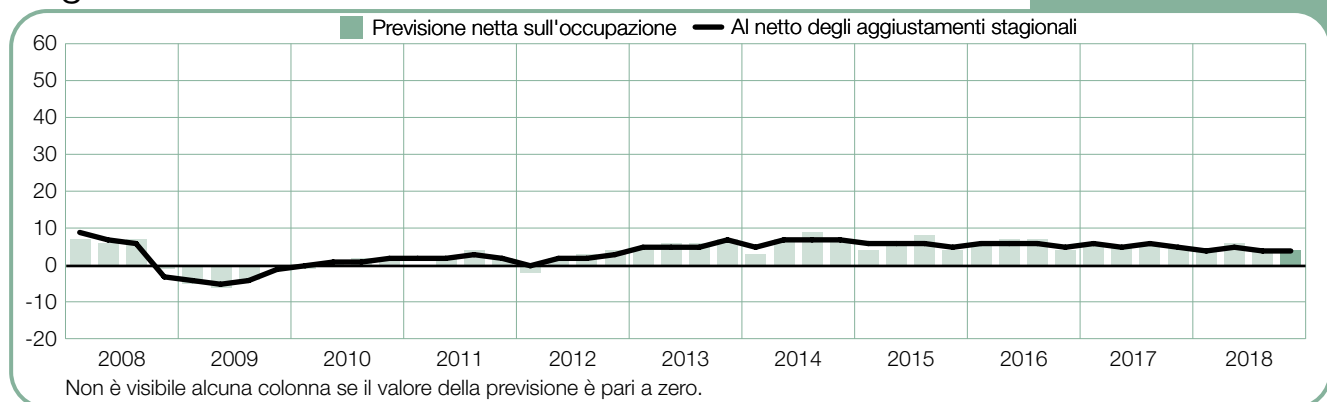
Portogallo

+8%



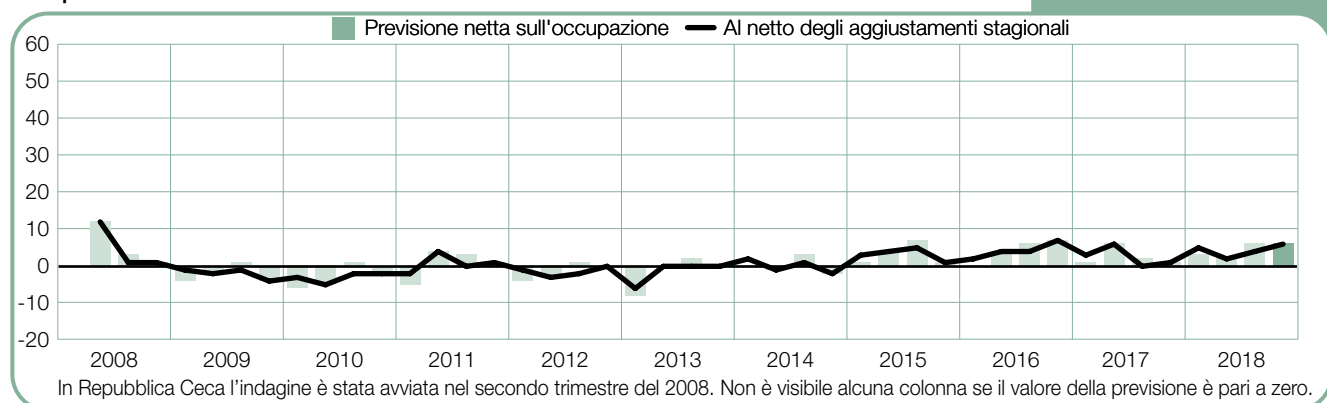
Regno Unito

+4 (+4)%



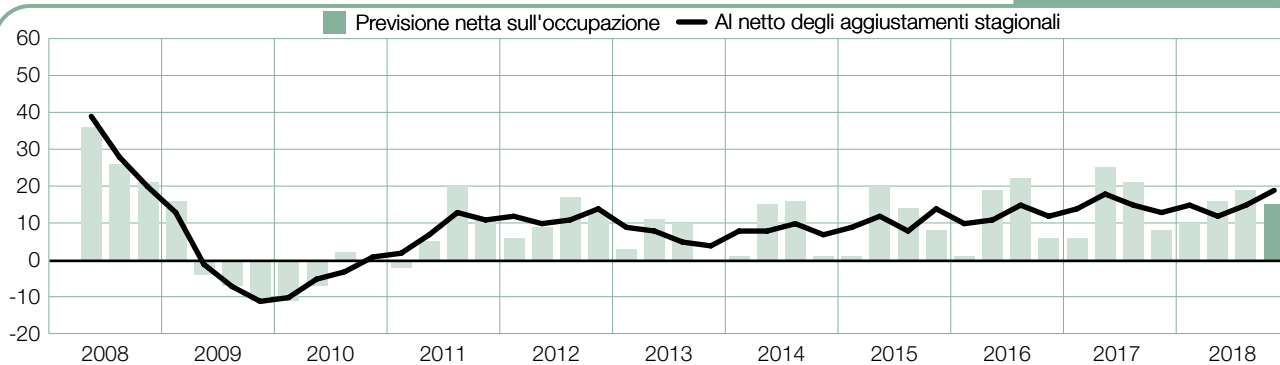
Repubblica Ceca

+6 (+6)%



Romania

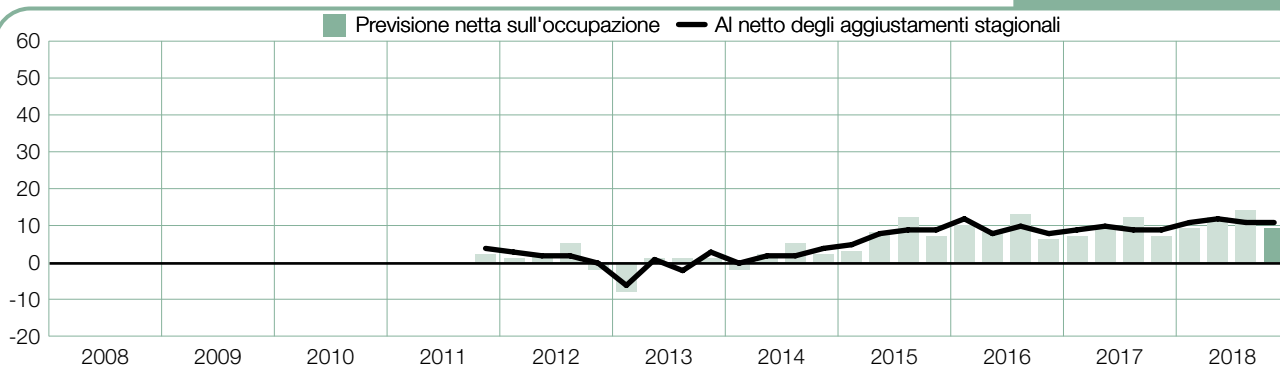
+15 (+19)%



In Romania l'indagine è stata avviata nel secondo trimestre del 2008. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Slovacchia

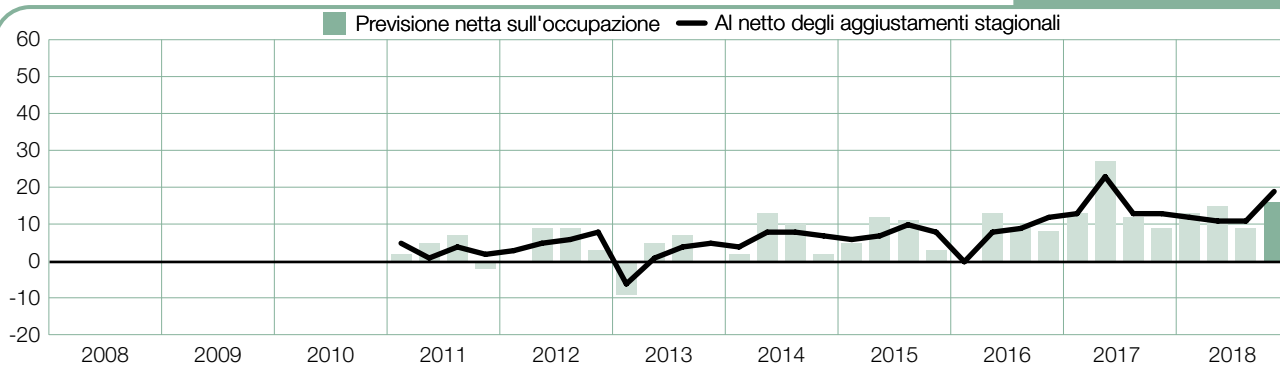
+9 (+11)%



In Slovacchia l'indagine è stata avviata nel quarto trimestre del 2011. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Slovenia

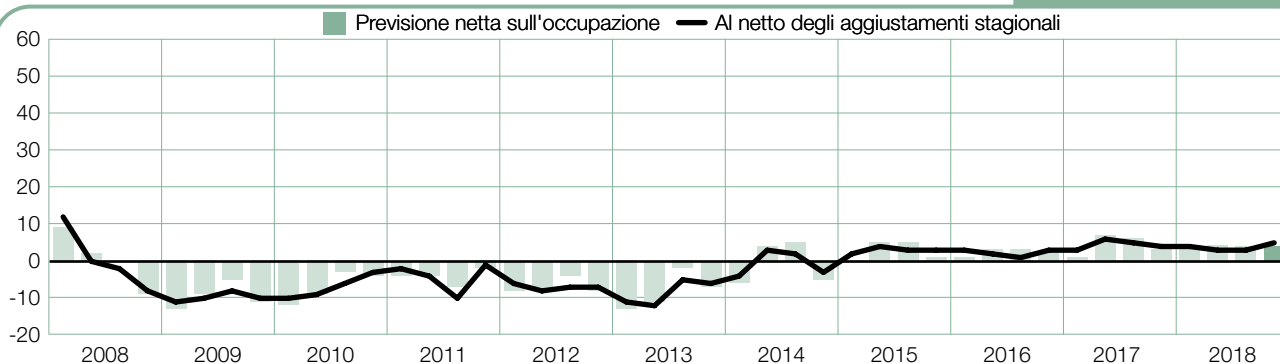
+16 (+19)%



In Slovenia l'indagine è stata avviata nel primo trimestre del 2011. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Spagna

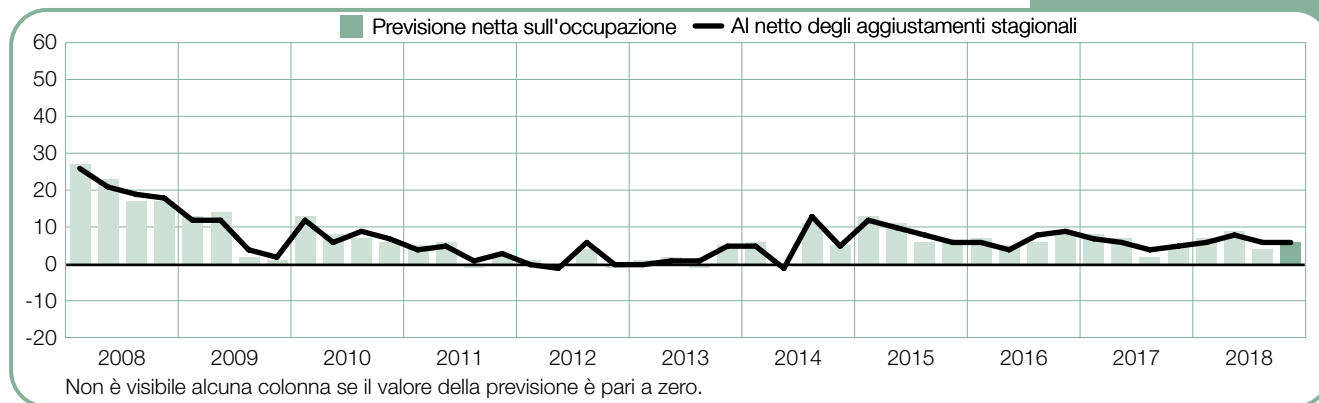
+4 (+5)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

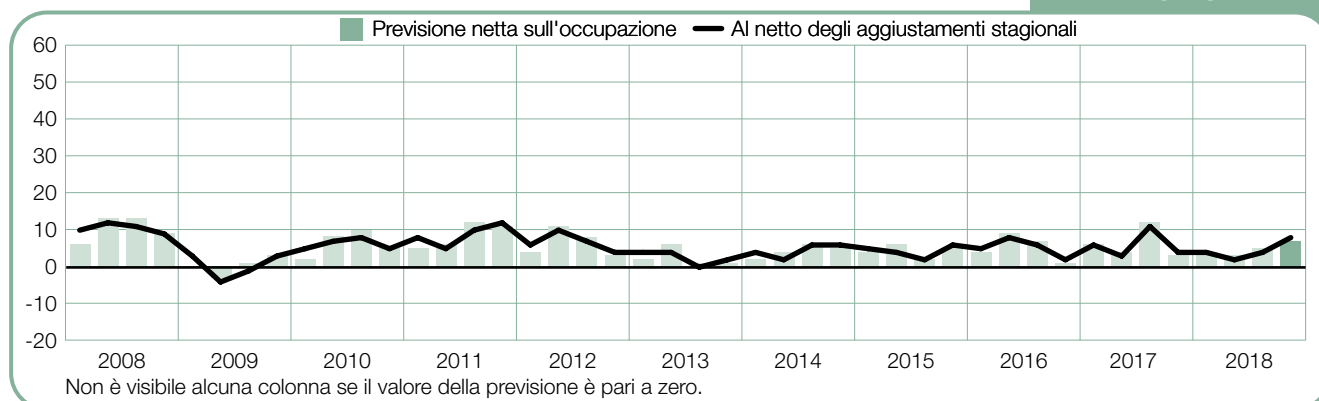
Sudafrica

+6 (+6)%



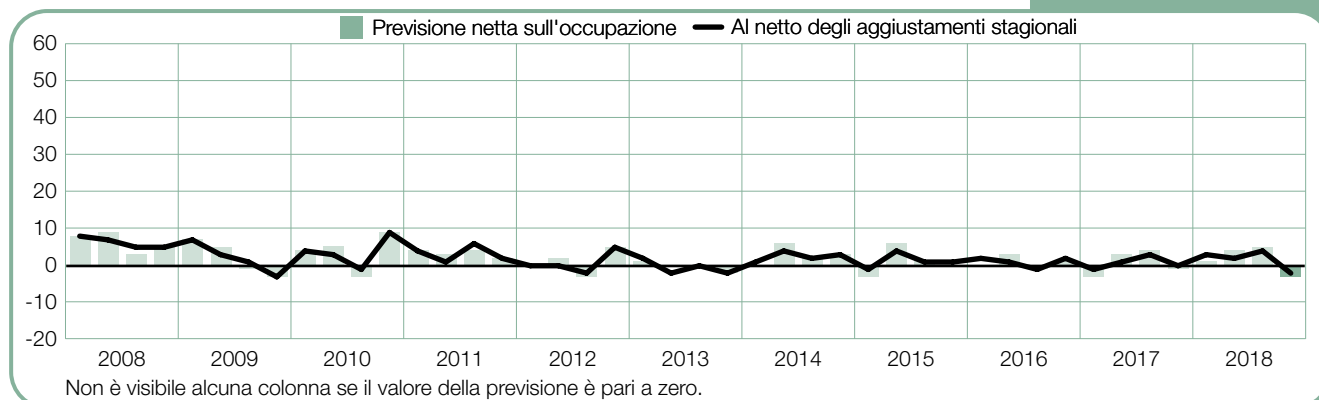
Svezia

+7 (+8)%



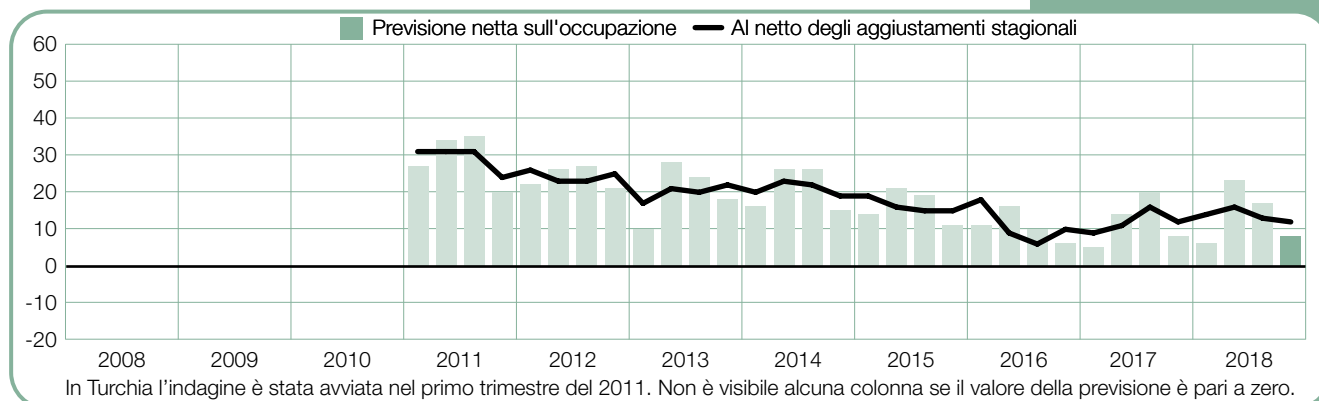
Svizzera

-3 (-2)%



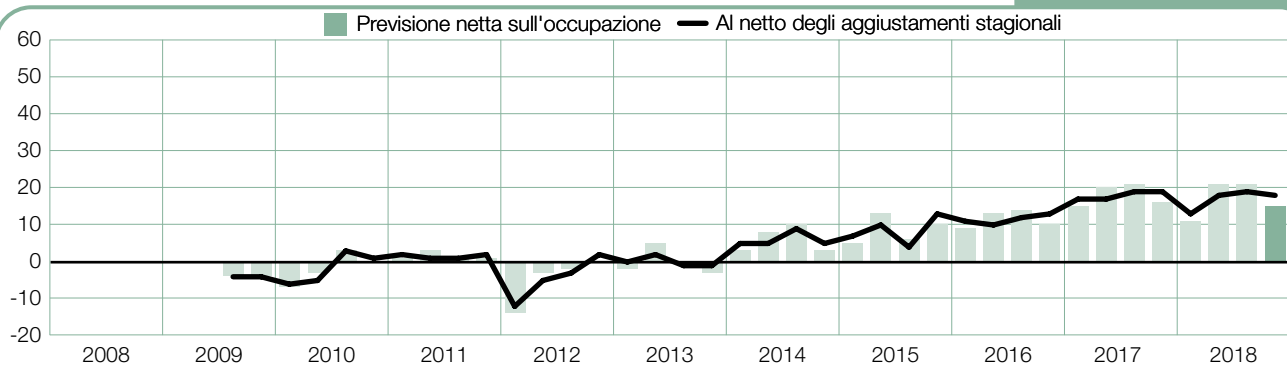
Turchia

+8 (+12)%



Ungheria

+15 (+18)%



In Ungheria l'indagine è stata avviata nel terzo trimestre del 2009. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Indagine Previsione Manpower sull'occupazione

L'indagine "Previsioni Manpower sull'occupazione" viene condotta su base trimestrale per misurare le intenzioni dei datori di lavoro di aumentare o ridurre il numero di dipendenti del proprio organico nel trimestre successivo. La previsione di Manpower Group relativa ai piani di assunzione dei datori di lavoro viene svolta da più di 50 anni ed è considerata una delle indagini più affidabili a livello mondiale. Diversi sono i fattori alla base del successo dell'indagine Previsioni Manpower sull'occupazione:

Unicità: è ineguagliabile in termini di dimensioni, portata, longevità ed aree di intervento.

Proiezione: l'indagine Previsioni Manpower sull'occupazione è il sondaggio più esauriente e lungimirante sull'occupazione a livello mondiale che chiede ai datori di lavoro di fare delle previsioni di assunzione per il trimestre successivo. Al contrario, invece, altre indagini e studi si concentrano su dati retroattivi per riferire accadimenti del passato.

Indipendenza: l'indagine è stilata su un campione rappresentativo di datori di lavoro di tutti i Paesi e territori in cui viene condotta. Gli intervistati nell'indagine non provengono dalla base clienti di Manpower.

Solidità: L'indagine si basa su interviste realizzate a più di 59.000 datori di lavoro dei settori pubblico e privato in 44 Paesi e territori, ed è concepita per misurare le tendenze previste in materia di assunzioni ogni trimestre. Questo campione consente di effettuare un'analisi in specifici settori e regioni per fornire informazioni più dettagliate.

Focus: da più di cinque decenni l'indagine ricava tutte le informazioni da un'unica domanda:

Per la ricerca relativa al quarto trimestre del 2018, a tutti i datori di lavoro che hanno partecipato al sondaggio a livello mondiale è stata posta la stessa domanda: "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda per i tre mesi da qui alla fine di dicembre 2018?"

Metodologia

L'indagine "Previsioni Manpower sull'occupazione" è condotta utilizzando una metodologia convalidata conforme ai più elevati standard previsti per le ricerche di mercato. L'indagine è strutturata in modo da essere rappresentativa di ciascuna economia nazionale. Il margine di errore riferito a tutti i dati nazionali, regionali e globali non è superiore al +/- 3,9%.

Previsione netta sull'occupazione

Il presente report utilizza la definizione "Previsione netta sull'occupazione." Tale dato viene calcolato sottraendo dalla percentuale di datori di lavoro che prevedono un aumento delle assunzioni totali la percentuale di coloro i quali, invece, prospettano un calo delle assunzioni presso le proprie aziende per il trimestre successivo. Il risultato di questo calcolo è la Previsione netta sull'occupazione. Per le previsioni nette sull'occupazione relative a Paesi e territori che hanno raggiunto almeno 17 trimestri di dati, questi ultimi sono comprensivi - laddove non diversamente specificato - degli aggiustamenti stagionali.

Gli aggiustamenti stagionali sono stati applicati ai dati relativi a tutti i Paesi partecipanti, ad eccezione della Finlandia. Per il futuro, con la compilazione di uno storico più robusto, ManpowerGroup intende aggiungere gli aggiustamenti stagionali ai dati di altri Paesi. Nel secondo trimestre 2008 ManpowerGroup ha adottato il metodo TRAMO-SEATS per l'aggiustamento stagionale dei dati.

Informazione su ManpowerGroup

ManpowerGroup® (NYSE: MAN), leader nelle global workforce solutions a livello mondiale aiuta le aziende a trasformarsi in un mondo del lavoro in rapido cambiamento ricercando, valutando, formando e gestendo i talenti per permettere loro di avere successo. Sviluppiamo soluzioni innovative per oltre 400.000 clienti e mettiamo in contatto oltre 3 milioni di persone con opportunità di lavoro in un'ampia gamma di settori industriali e aree professionali. I nostri brand Manpower®, Experis®, Right Management® e ManpowerGroup® Solutions – creano valore per i candidati e i clienti in 80 Paesi da 70 anni. Nel 2018, per la nona volta consecutiva, ManpowerGroup è stata inserita tra le World's Most Ethical Companies e tra le Most Admired Companies di Fortune, confermandosi come il Gruppo più affidabile e stimato del settore. Guarda come ManpowerGroup is *powering the future of work:*
www.manpowergroup.com